Per la memoria

Casa della Memoria

Comune di Brescia

Associazione Familiari Caduti
Strage di Piazza Loggia

Provincia di Brescia

Il doppio paradosso della memoria sta nel fatto che più il passato è lontano, più le scene che ci restano ci appaiono vive, colorate e presenti, ma il filo che le lega, al contrario, si fa più tenue, si confonde o si perde. Dobbiamo fare il montaggio dei nostri ricordi, il girato della memoria, per ricreare una continuità, per farne un racconto. In questa operazione non è poco quello che è in gioco, perché perdere il proprio passato… vuol dire perdersi di vista: in altri termini, morire.

Marc Augè, Casablanca, Bollati- Boringhieri, Torino 2008

Dedicato a

Giulietta Banzi Bazoli
Livia Bottardi Milani
Clementina Calzari Trebeschi
Luigi Pinto
Euplo Natali
Bartolomeo Talenti
Alberto Trebeschi
Vittorio Zambarda
e a tutte le vittime

«Si deve dar voce non a chi ha scatenato la violenza terroristica, ma a chi l'ha subita, a chi ne ha avuto la vita spezzata, ai famigliari delle vittime e anche a quanti sono stati colpiti, feriti, sopravvivendo ma restando per sempre invalidati. Si deve dar voce a racconti di verità sugli "anni di piombo", ricordando quelle terribili vicende come sono state vissute dalla parte della legge e dello Stato democratico; dalla parte di un'umanità dolorante. E a questa parte, ai famigliari delle vittime, a tutti i colpiti dallo stragismo e dal terrorismo lo Stato deve restare vicino, anche garantendo l'attuazione di leggi come quella del 2004. Solo così, con questo rispetto per la memoria e con questa vicinanza alle persone che hanno sofferto, si potrà rendere davvero omaggio al sacrificio di tanti».

Messaggio del
Presidente della Repubblica,
Giorgio Napolitano,
tratto dall'intervento effettuato
in occasione del Giorno della Memoria
(Palazzo del Quirinale - 9 maggio 2008)

I disegni qui riprodotti, per un Calendario della memoria degli anni ’70-80, ci dimostrano che è possibile svolgere un’attività didattica interdisciplinare, che sappia coniugare conoscenza e partecipazione con modalità che trasformino l’apprendimento in esperienza vissuta. Aspetto tanto più indispensabile quando si tratta di ri-vivere avvenimenti che hanno inciso in profondità nella storia del Paese. Certo, sono state le emozioni a guidare questi studenti nel processo di conoscenza di quanto accaduto in quegli anni e a scegliere, simbolicamente, quali fatti o persone inserire nel calendario (ne sono testimonianza importante gli incontri preparatori avuti con loro), ma nella traduzione formale - per niente banale - del loro sentire, si coglie una capacità elaborativa. Il lavoro è il frutto di una ricerca che si interroga su quegli anni e sul perché sono state sacrificate vite ad una violenza estranea ad ogni forma di dialogo e che rifiuta il riconoscimento di regole democratiche condivise in nome di principi o verità assolute. Ne esce un racconto storico-visivo denso di significati umani, espressione di un “appropriarsi” della testimonianza della vita delle vittime per trasformarla in storia comune. E di tutto ciò vogliamo ringraziare gli studenti e gli insegnanti che li hanno guidati nel “fare” storia. Questo è il valore dell’attività di studio compiuta dagli studenti della 4ª G del Liceo Artistico “Maffeo Olivieri” e che come Casa della Memoria abbiamo ritenuto importante pubblicare quale indicazione per lo sviluppo di ulteriori attività didattiche. Si è voluto integrare la pubblicazione con due elenchi delle vittime, (escludendo i feriti e i fatti senza conseguenze per le persone) tenuti distinti perché sono diverse le ragioni che hanno causato quelle morti innocenti. L’uno per le vittime della violenza terroristica e delle stragi (1969-2003), in quanto i delitti sono finalizzati al sovvertimento dell’ordine costituzionale; l’altro per le vittime della violenza politica (1969-1983), conseguenti a conflitti e contrapposizioni ideologiche; in questo elenco abbiamo inserito la morte di Giuseppe Pinelli soprattutto per evidenziare la sua vicenda umana e politica. Sono elenchi certamente non esaustivi degli avvenimenti accaduti in quegli anni, la cui completezza richiede una ricerca scientificamente più approfondita, corredata da una cronologia degli eventi e del contesto politico e sociale in cui i fatti si sono verificati, per restituire un volto storico complessivo ad uno dei periodi decisivi della storia postbellica dell’Italia repubblicana. Senza mai dimenticare i costi umani pagati nella difesa delle Istituzioni e delle regole Costituzionali del Paese. Scelta che, nel contempo, vuole essere un’indicazione di lavoro che ci auguriamo di poter portare avanti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo volume, a Lucio Maninetti per la collaborazione prestata alla stesura degli elenchi, a Valeria Boldini per le profonde riflessioni che sono state riportate all’interno della pubblicazione. Un riconoscimento particolare a Renato Borsoni per l’impegno professionale, ma soprattutto per la sensibilità e la consueta disponibilità. Infine si ringraziano la Fondazione “ASM” e la Fondazione “CAB”.

Casa della Memoria

Con i ragazzi della 4ª G ci siamo avvicinati agli anni ’70, anni di grande partecipazione democratica nei movimenti per i diritti dei lavoratori, degli studenti e delle donne, ma anche anni di violenza politica. Ci siamo avvicinati cercando di leggere, dietro stragi e atti di terrorismo, la vita delle vittime. L’accostamento, forse ingenuo ma certamente appassionato, dei ragazzi alle loro storie ha permesso di dare consistenza, spessore a ciò che la persona era prima dell’evento che ha determinato la morte e a ciò che era dopo essere stato una vittima, un caduto. Abbiamo scoperto o riscoperto cittadini comuni, comuni storie. Anche senza un approfondito lavoro di ricostruzione storiografica abbiamo conosciuto vite di donne e uomini che assumevano, nel quotidiano impegno professionale, la responsabilità individuale nei confronti della collettività ed esprimevano la passione per il confronto e il dialogo politico e culturale. Responsabilità e partecipazione, emozioni e pensieri sono le parole che si leggono nelle frasi che intervengono nei lavori grafici, nei tratti e segni, nei colori. Sono le parole che legano le dimensioni del tempo personale e collettivo e danno senso al ricordo e alla memoria, senza ritualità. Come conclusione della evocazione di eventi del passato, Patrizia scrive, per tutti noi, che ha rappresentato un bambino che legge perché è il futuro “e la gente in piazza perché vorrei che partecipasse a fare il presente”. Rispettando i vincoli di un calendario, abbiamo scelto le storie in modo da rendere come la violenza politica abbia attraversato tutti gli strati sociali, non solo nelle stragi che colpirono indistintamente chi si trovava in una stazione, su un treno o in una banca, ma anche negli atti mirati che videro cadere magistrati, avvocati, poliziotti, carabinieri, imprenditori, operai, politici, pensionati, studenti, professori, cittadini. A Manlio Milani non possiamo che dire grazie per la generosità del suo impegno.

Gli insegnanti
del Liceo Artistico
“Maffeo Olivieri” di Brescia
Giovanna Bertazzoli
Edoardo Gianfagna
Cecilia Guastaroba

Un ringraziamento
per il contributo tecnico a
Emanuele Russo

Alberto Tossi

Non si può rimanere indifferenti di fronte alle stragi
e agli attentati terroristici che hanno colpito l'Italia;
le informazioni storiche piovono su noi giovani,
ci aiutano a comprendere ciò che è successo,
a rifiutare consapevolmente ogni violenza.

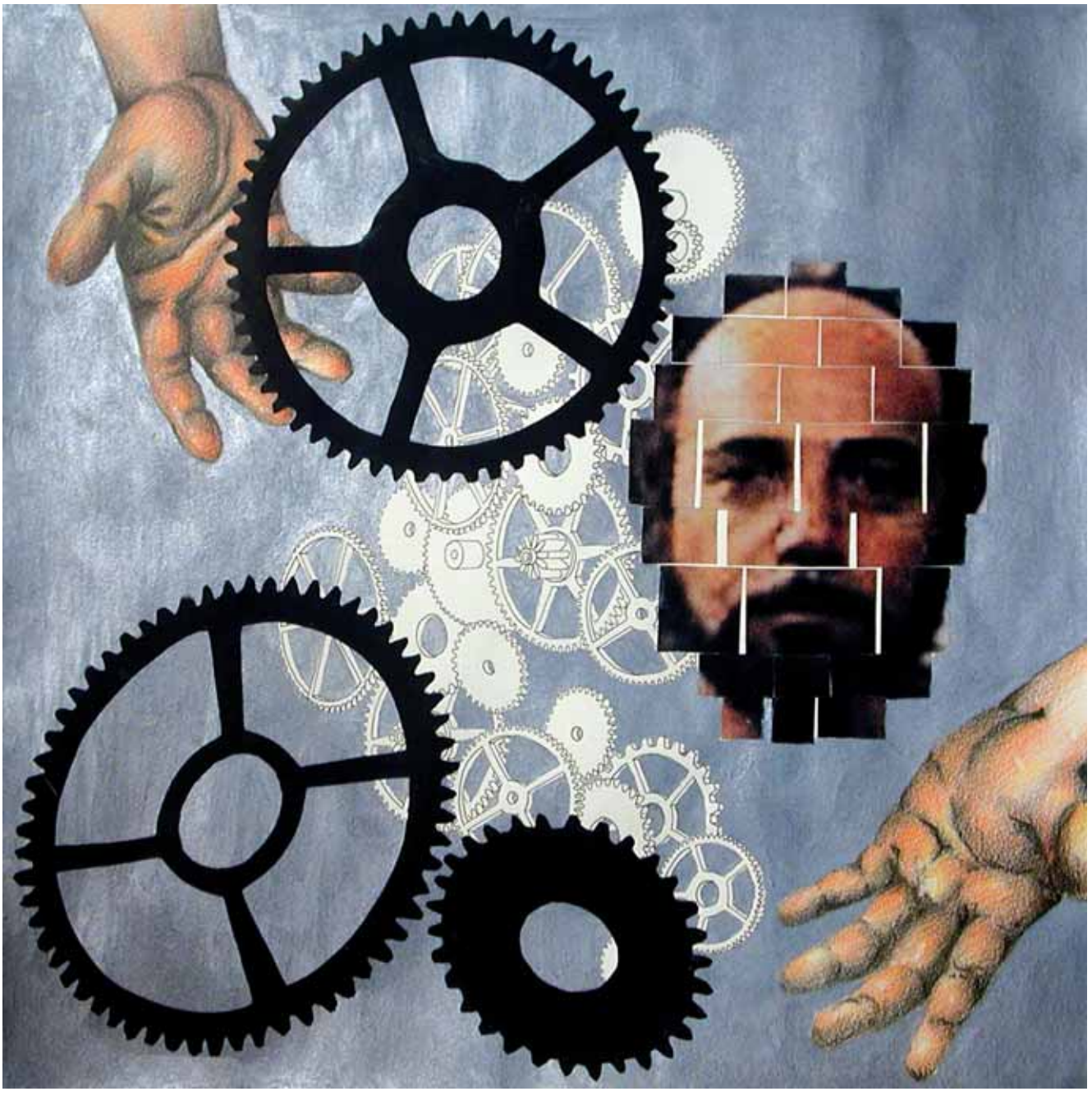
Roma
Moro rapito
dalle Brigate rosse
Muore
Guido Rossa
Brescia
Strage
Roma
CASALEGNO
DI FIN DI VITA
STRAGE ALLA STAZIONE
Brescia
Tredici morti
muore
Omicidio di Walter Rossi (17)
muore
Giustizia
muore
Roma
Strane
Brescia
Brescia
Rapito Moro
morti
Liberta e giustizia
Brescia
Brescia
Strage
Torino
brescian
morti
Uccisi
paura
morte
Milano
Studente ucciso
Torino
Roma
muore
Roma
BRESCIA
35 anni fa in piazza
STRAGE
piazza
omicidi
paura
muore
Guido Rossa
sindacalista
Terrorismo
brigate rosse
Milano
Venezia
non dimenticare mai
Altri due morti
Roma
Brescia
Loggia
pioggia
Uccisi
Roma
morti
Fontana
Roma
Milano
Brescia
ASSASSINATO
ALDO MORO
Il ricordo
di Genova
Roma
uccisi

Denise Galli

Genova, 24 gennaio 1979
Omicidio di Guido Rossa,
operaio e sindacalista CGIL
Ciò che mi ha colpito di più nella vita
di Guido Rossa è stata la sua presenza
nelle lotte operaie, la sua scelta di denunciare
un compagno di lavoro, fiancheggiatore
delle BR, e la sua volontà di stare
nel giusto, coerentemente nella legalità.

"...fin dall'età della ragione l'amore per la giustizia sociale
e per i diritti dell'uomo sono stati in me il motivo dominante
a rendere valida l'esistenza nostra e dei nostri figli."

dalla lettera all'amico Ottavio, marzo 1970



Claudia Braga

Roma, 12 febbraio, 1980
Omicidio di Vittorio Bachelet,
vice Presidente del Consiglio superiore
della Magistratura, docente universitario presso
la Facoltà di Scienze Politiche di Roma
Di questa vicenda mi ha colpito il luogo
e il contesto dell'omicidio; l'agguato è avvenuto
in pieno giorno, in un luogo, l'Università,
che dovrebbe essere sicuro, dove ognuno
deve poter esprimere liberamente le proprie idee.
Le parole di Bachelet, i suoi pensieri,
riscritti dalla mano del figlio, rendono vivo
e tramandano il suo ricordo.

"La democrazia è un patrimonio dei lavoratori,
che costituiscono il fondamento sociale e politico
della Costituzione. La democrazia è la vivente
dimostrazione che la conflittualità degli interessi
non esclude la loro composizione nella convivenza.
La democrazia è conquista e vittoria quotidiana contro
la sopraffazione e difesa dei diritti faticosamente
conquistati. Questa non è la via più lunga per una
maggiore giustizia nella società: è l´unica via."

dalla commemorazione del primo anniversario
del giudice Alessandrini avvenuta il 29 gennaio 1980

REPVBBLICA ITALIANA

Myriam Brunetti

Roma, 16 Marzo 1978
Rapimento di Aldo Moro,
cattedratico e uomo politico, ucciso il 9 Maggio 1978.
A tale atto è seguita l'uccisione degli uomini della scorta:
Raffaele Iozzino, guardia di PS, Oreste Leonardi, maresciallo dei CC,
Domenico Ricci, appuntato dei CC, Giulio Rivera, guardia di PS
e Francesco Zizzi, vice-brigadiere di PS. Del caso Moro mi ha colpito
particolarmente la crudeltà delle istituzioni in contrasto
con la forte umanità che trapela dalle sue lettere.

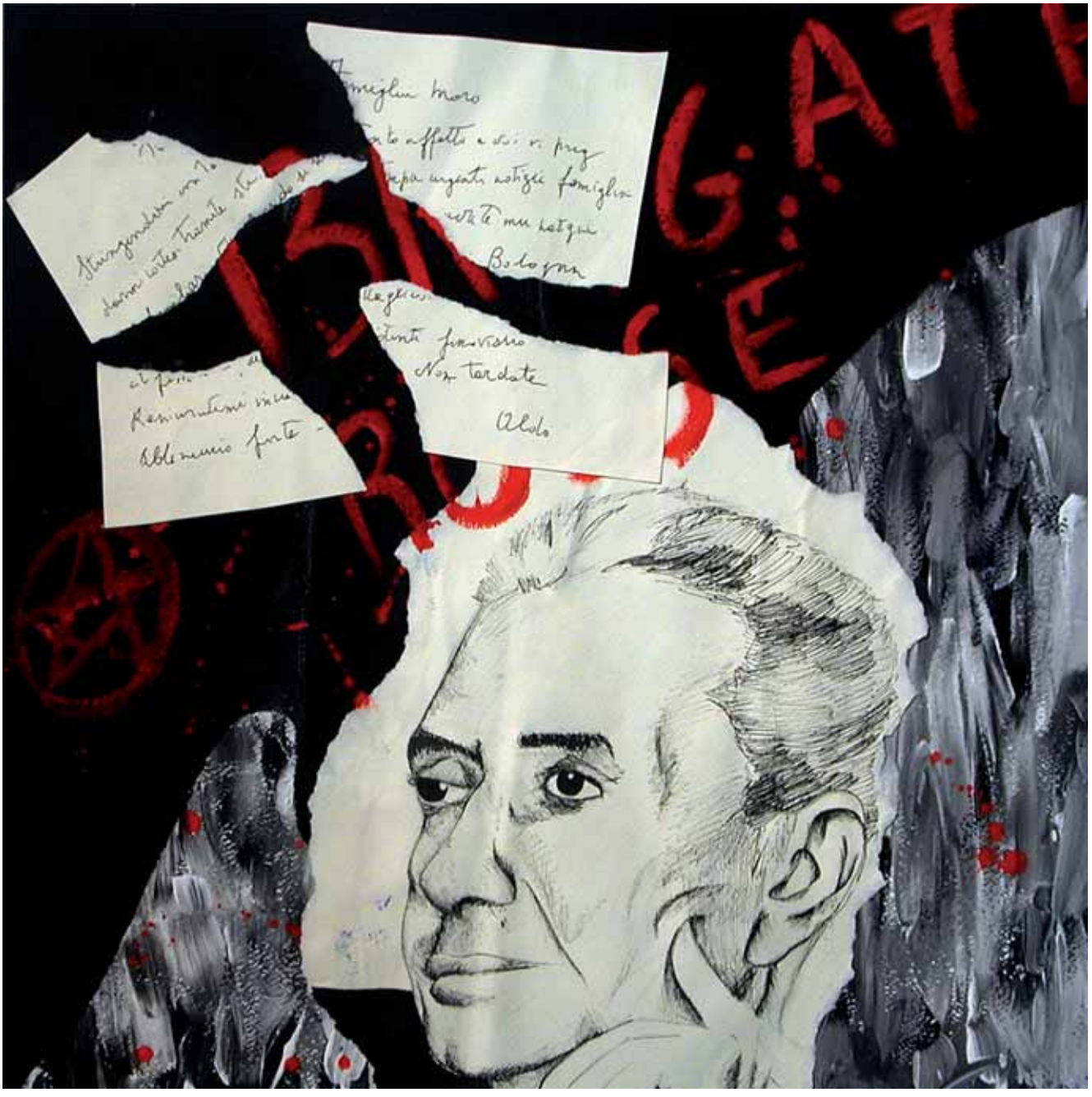
Italia, Paese che, con i suoi martiri ed eroi, ci hai donato
una Nazione unita e libera. Non dimentichiamo quest'immenso
patrimonio, questo glorioso passato che abbiamo.
È una storia intessuta di atti eroici, soprattutto tra gli appartenenti
alle Forze dell'Ordine, "cittadini" prima, e "tutori dell'ordine poi",
che hanno scelto di sacrificare la propria vita nel compimento
del proprio dovere, monumento prezioso e memoria infinita che rimane
a nostro onore e ad edificazione della società italiana.

Ut unum sint (Se non del tutto Uniti)
Ioannes Paulus PP. II – 1995

"Beato il Paese che non ha bisogno di eroi".
Bertold Brecht

"Mi pare che nella vita per fare qualcosa di grande e di buono,
e perciò di duraturo, occorra saper pagare di persona,
facendosi attori e veri partecipi poi del grande dramma.
Le forme di questa partecipazione possono certo mutare,
ché il destino non è uguale per tutti; ma, finché questa
partecipazione non vi sia, finché si resti freddi spettatori
senza avventura e senza dolore, tant'è come non vivere.
Ché la storia si fa senza e contro quelli che non conoscono la ferita
che fa sangue e non sanno cosa sia il dono dell'amore".

Aldo Moro, lettera ad Agostino Saviano, 1942


Non tardate
Aldo

APRILE

Stefano Riva

Torino, 28 Aprile 1977
Omicidio di Fulvio Croce,
avvocato, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
e dei Procuratori del Tribunale di Torino.
Le Brigate Rosse hanno voluto zittire,
ridurre al silenzio la verità e la giustizia colpendo
il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino,
Fulvio Croce, accettando di far parte della giuria
popolare al processo alle BR, dirà:
"Io andrò al processo, ne garantirò la regolarità
perché la legge esige questo."
Verrà ucciso per essersi impegnato a rispettare
i principi dello Stato di diritto.

dall' intervista rilasciata al quotidiano
La Stampa - e pubblicata in "Anni di piombo.
Ricerca promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte"
AA.VV. Rubettino editore, Catanzaro 2007

Ucciso presidente degli avve
Commando di «br»: 2 uomin
ASSASSINIO CROCE - Torino sgome
Era stato minacciat
ssassinato con

Chiara Scalvini

Brescia, 28 maggio 1974
Strage di Piazza Loggia
Volevo unire in un unico volto
la memoria delle vittime senza
dimenticare il dolore dei sopravvissuti.
L'azzurro dà respiro, pace al ricordo.

Agnes Heller, filosofa ungherese,
in La bella Elena e il mito dell'Olocausto
("L'Unità", 13 aprile 1994) sosteneva che:
"Se riflettiamo sull'accaduto comprendiamo
immediatamente ciò che dobbiamo fare
e ciò che non dobbiamo fare,
ciò che è consentito e ciò che è contributo a quella
che Kertez definisce la creatività culturale dell'Olocausto".
Sapremo così distinguere tra bene e male,
tra democrazia e totalità,
tra valori positivi e valori negativi.

Associazione familiari Caduti strage di Piazza Loggia

Il ricordo è sempre più sfuocato
Prima era il mondo dello stare insieme per capire, per
divertirsi, per vivere. Dopo era un vuoto, un buco,
come se tutto si fosse fermato...

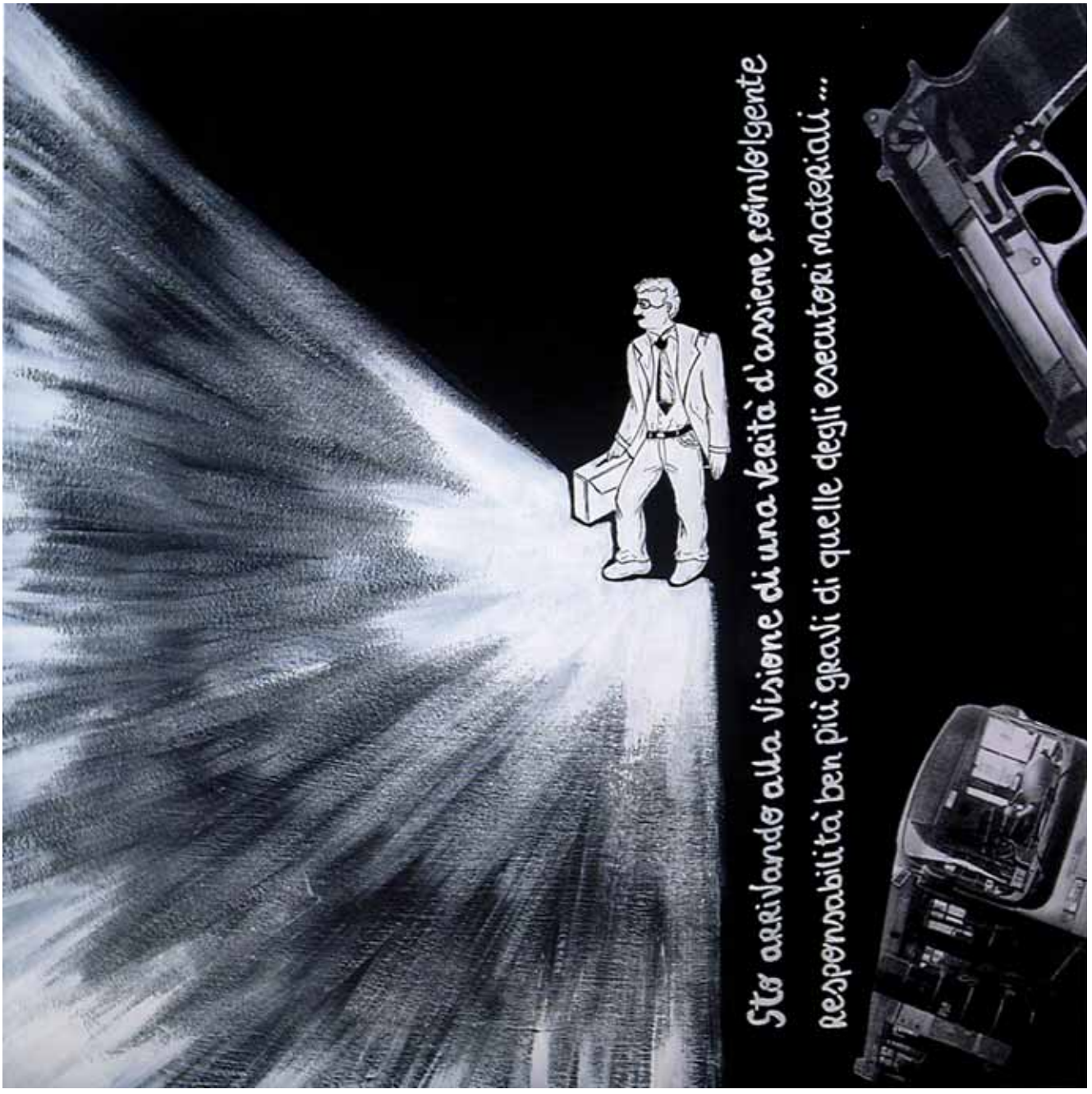
GIUGNO

Luana Bigoni

Roma, 23 giugno 1980
Omicidio di Mario Amato,
magistrato
Nella persona di Mario Amato mi hanno colpito
e affascinato la forza, la volontà di cercare
tenacemente e difendere "una verità d'assieme",
una visione che collegasse esecutori e mandanti,
la sua solitudine.

La luce della Verità e della Giustizia scaturisce
dalla figura di nostro padre, Mario Amato,
che si staglia contro il buio della violenza,
dell'ignoranza e della sopraffazione che lo ha
fermato, ma non vinto. Questa immagine rende
bene l'idea della sua opera, come quella frase,
importante, che si pone a barriera netta,
fra lui e i simboli di quel tragico giorno.
Non dobbiamo far affievolire quella luce
accecante, non possiamo permettere che
il buio ci sovrasti e lo possiamo fare!
Ricordando e trasmettendo la sua memoria,
e quella di quanti morirono per aiutarci
a guardare in profondità, senza paura,
in quella vertigine di nulla, annichilente, distruttiva.
È il nostro stesso futuro, inondiamolo di luce.

Famiglia Amato


Sta arrivando alla visione di una verità d'assieme coinvolgente
responsabilità ben più gravi di quelle degli esecutori materiali ...

LUGLIO

Tician Sadikaj

Mestre, 5 luglio 1981
Omicidio di Giuseppe Taliercio,
dirigente del petrolchimico Montedison di Marghera
L'immagine seriale di Giuseppe Taliercio rispecchia
tutte le vittime del terrorismo.

"Prego il Signore perché mi dia la forza
di condurre bene il mio lavoro,
perché mi dia l'intelligenza, la volontà
e la forza di sopportare il sacrificio."

Giuseppe Taliercio da una lettera privata

"Devo vincere me stesso.
La vittoria sul proprio egoismo è garanzia del
presente e del futuro da onesti, dovunque."

Giuseppe Taliercio da una lettera ad un amico

Claudia Viviani

Bologna, 2 agosto 1980
Strage della stazione di Bologna
A Bologna i terroristi, per diffondere
la paura, hanno colpito indistintamente
persone che erano in quel luogo,
a quell'ora, casualmente.
Il ricordo non deve essere indistinto,
ma ridare volto e storie alle vittime.

"... La strage del 2 agosto 1980,
la più cruenta mai verificatasi,
…è riconducibile ad un modo
di intendere la politica violento
e clandestino, segnato dal
disprezzo per i diritti dell'uomo
e dalla intolleranza verso ogni
forma di democrazia politica…"

Requisitoria tenuta
dal Pubblico Ministero del tribunale di Bologna
il 15.05.1986 , pag. 549

Bologna

Francesco Lancini

Roma, 30 settembre 1977
Omicidio di Walter Rossi,
studente. La giovinezza,
la gioia di vivere, le
passioni di Walter Rossi
contrastano con il colore
tragico della sua morte.

Hanno spento la tua giovane vita,
hanno fermato il tuo forte corpo,
ma non potranno mai distruggere
i tuoi ideali che rimarranno sempre
vivi nel tempo, come l'amore
che abbiamo per te

mamma e papà

(dall'epigrafe)

Laura Ragnoli

Acilia (Roma), 21 ottobre, 1981
Omicidio dei poliziotti
Francesco Straullu, capitano di PS
e **Ciriaco Di Roma,** agente di PS.
I poliziotti Francesco Straullu
e Ciriaco Di Roma sono stati uccisi mentre
stavano svolgendo il proprio lavoro,
dando il meglio di sé per proteggere la gente,
sebbene fossero a conoscenza di mettere
a rischio ogni giorno la propria vita.

Il loro impegno investigativo, aveva già
condotto a numerosi e importanti
arresti nell'area dell'eversione di destra.
Per impedire loro di proseguire in tale
impegno, verranno uccisi, in un agguato,
da esponenti dell'organizzazione
terroristica di destra NAR.

da Presidenza della Repubblica,
Per le vittime del terrorismo nell'Italia repubblicana,
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Libreria dello Stato, Roma 2008

NAR
NAR
NAR
NAR
NAR

NOVEMBRE

Martina Ramunno

Torino, novembre 1977
Omicidio di Carlo Casalegno,
giornalista, vicedirettore de "La Stampa" di Torino.
Le parole di Samuel Beckett
"Bisogna dire parole fin quando ce ne sono, bisogna dirle"
richiamano la tenacia e la determinazione
di Casalegno nell'esprimere le proprie convinzioni.

Ogni essere umano è un mondo,
un mondo unico e irripetibile di idee,
affetti, ricordi. Ogni uomo è fatto di uomini.
Sono loro la sua sostanza. Chi lo uccide
li uccide tutti, strappa la lingua al suo
mondo, che muore con lui. L'assassino
lo sa. Non può uccidere se non annienta
l'umanità della vittima, se non calpesta
tutto il suo mondo. Questa è la ragione
profonda degli insulti contenuti nei volantini.

Andrea Casalegno

bisogna dire parole quando ce ne sono, Bisogna dirle

Thomas Piscitelli

Milano, 12 dicembre 1969
Strage di Piazza Fontana
La bomba di Piazza Fontan
non guardò in faccia le vittime,
le volle rendere sagome
di un disegno omicida.

scoppia una bomba…questo non accadrà
mai più perché è già accaduto…
è scoppiata una bomba, si contano morti e feriti.
Siamo alla ricerca dei colpevoli in Italia, all'estero.
Ovunque vengono seguite tracce
e realizzate molte ipotesi, ma la verità è una sola.
Il colpevole: Nessuno è Stato.
Una bomba esplode, poi la paura svanisce…
in questi casi anche la giustizia sparisce.

Matteo Dendena, nipote di Pietro Dendena

La Strage di Piazza Fontana
che vede sul banco
assolto dal reato di strage fergusoloi Delfo Zorzi
Milano, 12 dicembre 1969, ore 16_30
All'inizio il mostro che aveva ucciso la
Il 23 febbraio inizia il
processo per la strage
Sergio Valbreda, di professione ballerino,

Patrizia Mora

Ho voluto rappresentare un bambino
che legge le parole della Costituzione
perché è il futuro e la gente in piazza
perché vorrei che partecipasse
a fare il presente.

COSTITUZIONE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

La memoria può essere un bagaglio appresso e un fardello troppo pesante che si vorrebbe scaricare e abbandonare. Talvolta si vorrebbe che restasse sigillato per sempre, ma è tutto inutile perché non c'è verso di dimenticare ciò che vi sta dentro. Con arroganza e con voce acuta sono i ricordi più dolorosi a farsi sentire. Sono i volti di chi abbiamo amato e perduto. Passeranno gli anni, si depositerà la polvere, ma niente e nessuno li cancellerà. Parleranno per sempre con la capacità di rendere acuta la nostalgia, tanto che si invoca di poter dimenticare per non soffrire più per la loro assenza. Allo stesso tempo non si vuole dimenticare, anzi ci si aggrappa a questi ricordi perché sono l'ultimo dono di chi non c'è più e da cui non ci si vuole allontanare per nulla al mondo. Nella memoria però ci sono anche le orme profonde dell'infanzia in cui si è toccato con mano il fatto che al mondo si può essere smisuratamente felici tanto che di quella felicità si avverte per sempre l'acuta mancanza. Nulla è buono come il pane che la mamma metteva in mano per la merenda frugale dei tempi andati e niente ha la dolcezza dei dolci natalizi di cui si teneva gelosamente il conto perché durassero il più a lungo possibile. Le ginocchia sbucciate per i giochi sfrenati che non si arenavano sugli schermi della realtà virtuale, preferendo di gran lunga le corse, le sfide, i litigi e il fare pace dei compagni che abbandonavano la cartella sul ciglio di un campo o in fondo a un cortile stretto tra le case di città. In questa memoria con tante fisonomie hanno posto i giorni dell'adolescenza: le emozioni degli amori acerbi, di sguardi cercati ed evitati, del ribollire di sentimenti fino ad allora sconosciuti. Questi sentimenti sono lì tra i ricordi che aspettano solo di essere appena appena sfiorati per tornare ad occupare gli occhi e il cuore. Quel farsi grandi quasi impercettibilmente fino al giorno in cui ci scopre non più bambini e non ancora adulti, un po' smarriti in queste terre di mezzo straordinariamente ricche di promesse, ma anche venate dei giorni di strana inquietudine che non sapeva di cosa avesse bisogno o di cosa sentisse la mancanza. Il tempo prende a correre come un treno che acquista velocità e lascia sempre meno possibilità di cogliere i particolari dei paesaggi e delle situazioni che scorrono fuori dal finestrino, amici e colleghi, amori e rancori, tappe raggiunte e mete ancora da inseguire, entusiasmi e delusioni, fallimenti e instancabili speranze dei giorni solenni, segnati nel calendario interiore della vita con la data di un giorno di nozze, di una tesi di laurea discussa, di un lavoro trovato, di un figlio nato o di un figlio che sembra perduto nel giorno in cui ha scelto la sua strada, lasciando una stanza in cui abbiamo raccontato favole, rimproverato o consolato. In quei giorni la vita ha sperimentato le sue svolte, donando qualcosa di nuovo e già perdendo qualcos'altro. In ogni angolo di questo bagaglio della memoria ci sono voci che non si sentiranno mai più oppure l'eco di voci che ancora si spera di sentire. C'è il fastidio per quelle parole che ancora adesso fanno nascere avversione e rabbia. Ci sono le sconfitte giuste e quelle ingiuste. Ci sono gli ideali amati e coltivati con passioni che attraversano tutti i giorni della vita: la speranza che dallo sforzo di ciascuno possa nascere un mondo migliore per tutti, la cocciutaggine nel credere che il conflitto non sia l'unica regola della convivenza e che l'egoismo di uno o di molti non sia la legge che mette a tacere la voce delle generosità, dei sacrifici e dell'impegno spesso sommesso e coraggioso. C'è anche sangue che filtra da questi ricordi, sangue delle morti ingiuste, delle vite violate e delle vittime innocenti di coloro che con suprema arroganza hanno cercato di impadronirsi di ciascuno e di imporre le loro leggi su tutti, incuranti dei pensieri e delle decisioni altrui. Sangue e lacrime salate che sgorgano da ferite mai rimarginate. La memoria allora genera le domande più inquietanti: a cosa è servito cercare la giustizia? A cosa è servito morire per ideali o bandiere che oggi sono muti? Ne valeva la pena? Si teme quello che il saggio biblico Qohelet annotava: tutto è vanità, tutto è inutile, è un inseguire il vento. Eppure questa memoria ancora scalda il cuore. Anche a caro prezzo, valeva la pena. La memoria ci riconsegna una vita vissuta con intensità e fa scoprire che i giorni più banali sono proprio quelli in cui ci siamo arresi al pessimismo e abbiamo ceduto alla tentazione di ricavarci dalla vita un piccolo giardino privato in cui non avessero spazio e voce i turbamenti del tempo o le urgenze gridate dalle ingiustizie. È un tesoro di valore inestimabile questa memoria che ci fa avvicinare alla nostra morte con la certezze di essere vivi. È questa memoria che consegniamo come eredità a coloro che ci seguiranno. Se questo bagaglio appresso fosse sepolto con noi, l'umanità intera sarebbe più povera e più sterile.

di Valeria Boldini
giornalista e teologa

ELENCO VITTIME
DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE
DAL 1969 AL 2003

1969

12 dicembre	Milano	*Alle 16,37 esplode una bomba all'interno della Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Fontana. L'attentato, organizzato da esponenti del gruppo eversivo di destra Ordine Nuovo, causa 88 feriti e 17 morti* Arnoldi Giovanni, 42 anni, *commerciante* China Giulio, 57 anni, *commerciante* Corsini Eugenio, 71 anni, *pensionato* Dendena Pietro, 45 anni, *commerciante* Gaiani Carlo, 57 anni, *perito agrario* Galatioto Calogero, 71 anni, *pensionato* Garavaglia Carlo, 67 anni, *commerciante* Gerli Paolo, 77 anni, *imprenditore agricolo* Meloni Luigi, 57 anni, *commerciante* Mocchi Vittorio, 33 anni, *imprenditore agricolo* Papetti Gerolamo, 79 anni, *imprenditore agricolo* Pasi Mario, 50 anni Perego Carlo, 74 anni, *pensionato* Sangalli Oreste, 49 anni,*imprenditore agricolo* Scaglia Angelo, 61 anni, *imprenditore agricolo* Silva Carlo, 71 anni, *rappresentante di commercio* Valé Attilio, 52 anni, *imprenditore agricolo*

1970

22 luglio	Gioia Tauro	*L'esplosivo posto sui binari ferroviari provoca il deragliamento di numerose vetture del treno Freccia del Sud e causa 70 feriti e 6 morti. Le indagini accertano che l'attentato è stato organizzato nell'ambito dei moti di Reggio Calabria* Cacicia Rita, 38 anni, *insegnante per sordomuti* Fassari Rosa, 67 anni, *casalinga* Gangemi Andrea, 60 anni, *funzionario di banca* Mazzocchio Nicoletta, 70 anni, *casalinga* Palumbo Letizia Concetta, 48 anni, *sarta* Vassallo Adriana Maria, 22 anni, *insegnante*

1971

26 marzo	Genova	*Nel corso di una rapina, tesa a finanziare il gruppo terroristico XXII Ottobre viene ucciso* Floris Alessandro, 32 anni, *portavalori*
14 dicembre	Marina di Pisa	*L'esplosione di un ordigno, posto a scopo terroristico nel negozio in cui si era avvicinato avendo notato del fumo uscire, causa la morte di* *Persoglio Gamalero Giovanni, 30 anni,* *studente universitario*

1972

17 maggio	Milano	*È ucciso sotto casa da esponenti di Lotta Continua per vendicare la morte in questura dell'anarchico Giuseppe Pinelli* Calabresi Luigi, 35 anni, *commissario Capo di Pubblica Sicurezza*
31 maggio	Peteano di Segrado (Go)	*Tre carabinieri vengono uccisi da una bomba collocata nel cofano di una Fiat 500 e due rimangono feriti. L'attentato è compiuto da un appartenente al gruppo eversivo neofascista Ordine Nuovo* Dongiovanni Franco, 23 anni, *carabiniere* Ferraro Antonio, 29 anni, *brigadiere dei Carabinieri* Poveromo Donato, 33 anni, *carabiniere scelto*

1973

12 aprile	Milano	*Durante una manifestazione non autorizzata del MSI-DN, viene colpito da un ordigno lanciato da un appartenente al gruppo eversivo di destra "La Fenice"* Marino Antonio, 23 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
16 aprile	Roma	*Esponenti del gruppo di sinistra Potere Operaio provocano un incendio nell'abitazione del segretario della sezione del MSI-DN Mario Mattei. Muoiono due suoi figli* Mattei Virgilio, 22 anni, *studente* Mattei Stefano, 10 anni, *studente*
17 maggio	Milano	*Al termine della commemorazione, presso la Questura, per il primo*

anniversario dell'omicidio del commissario Calabresi, Gianfranco Bertoli lancia una bomba a mano contro il Presidente del Consiglio Mariano Rumor (DC). Sbaglia il bersaglio ferisce 50 persone e ne uccide 4

Bartolozzi Felicia, 61 anni
Bortolon Gabriella, 23 anni
Masarin Federico, 30 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
Panzino Giuseppe, 64 anni, *maresciallo dei Carabinieri in congedo*

1974

24 marzo	Milano	*Al parco Lambro un esponente neofascista uccide, ritenendolo erroneamente un agente di polizia in borghese* Terminiello Lucio, 31 anni, *impiegato di banca*
28 maggio	Brescia	*In piazza Loggia, nel corso di una manifestazione antifascista organizzata in concomitanza con uno sciopero sindacale proclamato contro le violenze nere degli ultimi mesi, viene fatto esplodere un ordigno che provoca un centinaio di feriti e 8 morti* Banzi Giulia Bazoli, 36 anni, *insegnante* Bottardi Livia Milani, 32 anni, *insegnante* Calzari Clementina Trebeschi, 32 anni, *insegnante* Natali Euplo, 69 anni, *pensionato* Pinto Luigi, 25 anni, *insegnante (morirà l'1 giugno)* Talenti Bartolomeo, 55 anni, *operaio* Trebeschi Alberto, 37 anni, *insegnante* Zambarda Vittorio, 60 anni, *pensionato (morirà il 16 giugno)*
17 giugno	Padova	*Un commando delle Brigate Rosse, entrato nella sede del MSI-DN di via Zambardella per prelevare alcuni documenti, uccide* Giralucci Graziano, 30 anni, *militante del MSI-DN* Mazzola Giuseppe, 60 anni, *carabiniere in pensione*
04 agosto	S. Benedetto Val di Sambro (BO)	*Un ordigno esplode nella quinta carrozza del treno espresso Italicus.* *All'esplosione segue un incendio di vaste proporzioni. I feriti sono 48 e muoiono 12 persone* Buffi Nicola, 51 anni, *impiegato* Carraro Maria Santina Russo, 47 anni, *casalinga*

		Celli Elena, 67 anni, *esercente* Donatini Elena, 58 anni Fukuda Tsugufumi, 32 anni Carosi Raffaella, 22 anni Hanema Wilhemus Iacobus, 20 anni Kontriner Herbert, 35 anni Medaglia Antidio, 60 anni, *pensionato* Russo Marco, 14 anni Russo Nunzio, 49 anni, *ferroviere* Sirotti Silver, 25 anni
15 ottobre	Robbiano di Mediglia (MI)	*Durante una ricognizione notturna, per individuare una possibile base dei terroristi, viene intercettato un brigatista che uccide* Maritano Felice, 55 anni, *maresciallo Maggiore dei Carabinieri*
20 novembre	Savona	*Una bomba ad alto potenziale esplode in via Giacchero cagionando il ferimento di 14 persone. Una di queste morirà il giorno seguente* Dallari Fanny, 92 anni, *pensionata*
05 dicembre	Argelato (BO)	*Nel tentativo riuscito di sventare una rapina, viene ucciso dai rapinatori, terroristi delle Brigate Rosse* Lombardini Andrea, 34 anni, *brigadiere dei Carabinieri*

1975

24 gennaio	Empoli (FI)	*Vengono uccisi da un terrorista neofascista, mentre stavano per arrestarlo mentre un terzo operatore di polizia viene gravemente ferito* Ceravolo Giovanni, 45 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza* Falco Leonardo, 53 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza*
15 aprile	Milano	*Rapito da militanti di Potere Operaio (alcuni dei quali erano stati suoi amici), coadiuvati da delinquenti comuni, è ucciso dalla dose letale di cloroformio* Saronio Carlo, 26 anni, *ingegnere*
05 giugno	Acqui Terme (AL)	*Al controllo di un casolare, dove si sospettava fosse tenuto un industriale rapito, è seguito un conflitto a fuoco con terroristi delle Brigate Rosse. Gravemente mutilato dal lancio di bombe un ufficiale dei Carabinieri e colpito il sottufficiale che morirà l' 11 giugno* D'Alfonso Giovanni, 45 anni, *appuntato dei Carabinieri*

04 settembre	Ponte del Brenta (PD)	*Durante un'operazione di controllo stradale, viene ucciso da esponenti delle Brigate Rosse* Niedda Antonio, 44 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza*
22 ottobre	Pietrasanta (LU)	*Nel corso di una operazione di polizia giudiziaria, vengono uccisi dal gruppo terroristico Lotta armata per il comunismo* Femiano Armando, 47 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza* Lombardi Giuseppe, 53 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza* Mussi Gianni, 30 anni, *maresciallo di 3ª Classe di Pubblica Sicurezza*
29 ottobre	Roma	*Militante della organizzazione giovanile del MSI-DN Fronte della Gioventù viene ucciso in un agguato da componenti delle Brigate Rosse* Zicchieri Mario, 16 anni, *studente*

1976

29 aprile	Milano	*Consigliere provinciale del MSI-DN è ucciso da un nucleo di terroristi di Prima Linea* Pedenovi Enrico, 50 anni, *avvocato*
08 giugno	Genova	*In un agguato delle Brigate Rosse vengono uccisi* Coco Francesco, 67 anni, *magistrato Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Genova* Deiana Antioco, 39 anni, *appuntato dei Carabinieri* Saponara Giovanni, 42 anni, *brigadiere di Pubblica Sicurezza*
10 luglio	Roma	*Un commando di estrema destra Ordine Nuovo uccide davanti alla sua abitazione* Occorsio Vittorio, 46 anni, *magistrato Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma*
01 settembre	Biella	*Durante un servizio di vigilanza viene ucciso da esponenti delle Brigate Rosse* Cusano Francesco, 46 anni, *vice Questore aggiunto*
14 dicembre	Roma	*Mentre svolgeva servizio di scorta ad un dirigente dell'antiterrorismo viene ucciso da esponenti dei Nuclei Armati Proletari* Palumbo Prisco, 24 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*

15 dicembre	Sesto San Giovanni	*Durante una perquisizione alla sua abitazione un brigatista rosso esplode colpi d'arma da fuoco che uccidono* Bazzega Sergio, 32 anni, *maresciallo di Pubblica Sicurezza* Padovani Vittorio, 47 anni, *vice Questore*
16 dicembre	Brescia	*Lo scoppio di un ordigno, collocato a scopo terroristico in piazzale Arnaldo da Brescia, provoca il ferimento di una decina di persone e la morte di* Daller Bianca Gritti, 61 anni, *insegnante in pensione*

1977

18 febbraio	Carpendolo (BS)	*Mentre si reca al lavoro cerca di sventare un furto d'auto da parte di estremisti di destra già implicati nell'attentato del 16.12.1976 a Brescia. Viene ferito e morirà il 21 febbraio* Forleo Lorenzo, 42 anni, *appuntato dei Carabinieri*
19 febbraio	Rho (MI)	*Durante un controllo sulla strada provinciale tra Milano e Rhò, viene ucciso da un commando dei Gruppi di Azione Partigiana* Ghedini Lino, 52 anni, *brigadiere di Pubblica Sicurezza*
12 marzo	Torino	*Ucciso in un agguato terroristico dal gruppo Brigate Combattenti – Prima Linea* Ciotta Giuseppe, 29 anni, *brigadiere di Pubblica Sicurezza*
22 marzo	Roma	*Assassinato da un esponente del gruppo eversivo Nuclei Armati Proletari* Graziosi Claudio, 20 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
21 aprile	Roma	*Ucciso da esponenti di Autonomia nel corso di una manifestazione davanti all'Università* Passamonti Settimio, 22 anni, *allievo sottufficiale di Pubblica Sicurezza*
28 aprile	Torino	*Il suo compito era di nominare gli Avvocati d'ufficio per la difesa dei brigatisti rossi al processo di Torino. Per questo viene ucciso* Croce Fulvio, 76 anni, *avvocato* *Presidente dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Torino*

14 maggio	Milano	*Durante una manifestazione viene ferito mortalmente da appartenenti al movimento di Autonomia Operaia* Custrà Antonio, 25 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza*
08 luglio	Roma	*Ucciso per errore in un ristorante della capitale da un commando del gruppo Lotta Armata per il Comunismo. L'obiettivo era un suo commensale* Amato Mauro, 21 anni, *studente*
30 settembre	Roma	*Militante di Lotta Continua viene ucciso nel corso di una manifestazione. Indiziati esponenti della destra giovanile* Rossi Walter, 20 anni, *studente*
16 novembre	Torino	*Gravemente ferito dalle Brigate Rosse. Morirà il 29 novembre* Casalegno Carlo, 60 anni, *giornalista e vice Direttore de La Stampa*

1978

04 gennaio	Piedimonte S. Germano (FR)	*Ucciso in un agguato dal gruppo Operai Armati per il Comunismo* De Rosa Carmine, 51 anni *capo dei servizi di sicurezza della Fiat di Cassino*
07 gennaio	Roma (Acca Larentia)	*In un agguato davanti alla sede del MSI-DN vengono uccisi due militanti. L'agguato è rivendicato dal gruppo Nuclei Armati di Contropotere Territoriale. Subito dopo il fatto si verificano gravi incidenti con l'intervento della polizia, durante i quali è ucciso un altro giovane di destra* Bigonzetti Franco, 19 anni, *studente universitario* Ciavatta Francesco, 18 anni, *studente liceale* Recchioni Stefano, 19 anni, *studente*
20 gennaio	Firenze	*Nel corso della sparatoria avvenuta in prossimità del carcere delle Murate con terroristi delle Unità Combattenti Comuniste, che tentavano di far evadere dei compagni, viene ucciso* Dionisi Fausto, 23 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza*
28 gennaio	Roma	*Tenta di sventare una rapina nel suo negozio e viene ucciso da esponenti di un gruppo della sinistra extraparlamentare, che rivendicano l'azione a scopo di autofinanziamento* Corbelli Giorgio, 53 anni, *orefice*

10 febbraio	Prato (FI)	*Viene ucciso nel suo studio. L'omicidio è rivendicato dal gruppo Lotta armata per il comunismo e da loro motivato come un "incidente sul lavoro"* Spighi Gianfranco, 57 anni, *notaio*
14 febbraio	Roma	*Ucciso dalle Brigate Rosse* Palma Riccardo, 62 anni, *magistrato, Capo dell'Ufficio edilizia penitenziaria della Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena del Ministero della Giustizia*
21 febbraio	Venezia	*Muore nell'esplosione di un ordigno che stava rimuovendo davanti alla sede del quotidiano "Il Gazzettino". L'attentato è rivendicato dall'organizzazione di estrema destra Ordine Nuovo* Battagliarin Franco, 48 anni, *guardia giurata*
28 febbraio	Roma	*Militante di Lotta Continua viene ucciso da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Scialabba Roberto, 23 anni
10 marzo	Torino	*Assassinato dalle Brigate Rosse con colpi di pistola, prima alla schiena e poi alla testa* Berardi Rosario, 41 anni, *maresciallo di Pubblica Sicurezza*
16 marzo	Roma	*Uccisi in via Fani da un commando delle Brigate Rosse, nel corso del rapimento dell'on. Moro, i militari addetti alla sua tutela* Iozzino Raffaele, 24 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza* Leonardi Oreste, 51 anni, *maresciallo Maggiore Aiutante dei Carabinieri* Ricci Domenico, 43 anni, *appuntato dei Carabinieri* Rivera Giulio, 23 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza* Zizzi Francesco, 29 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza*
18 marzo	Milano	*Attivisti del centro sociale Leoncavallo muoiono sotto i colpi di un agguato terrorista. La rivendicazione più attendibile è quella dell'Esercito Nazionale Rivoluzionario NAR Brigata Combattente "Franco Anselmi"* Iannucci Lorenzo detto Iaio, 18 anni, *studente* Tinelli Fausto, 18 anni, *studente*
11 aprile	Torino	*In un agguato teso sotto casa viene ucciso dalle Brigate Rosse* Cutugno Lorenzo, 31 anni, *agente di custodia*

20 aprile	Milano	*Mentre si reca al lavoro viene ucciso dalle Brigate Rosse "Colonna Walter Alasia"* Di Cataldo Francesco, 51 anni, *maresciallo maggiore scelto degli agenti di custodia*
09 maggio	Roma	*Rapito il 16 marzo, è ucciso dalle Brigate Rosse. Il suo corpo viene fatto ritrovare nel bagagliaio di un'auto Renault R4 parcheggiata nel centro di Roma, in via Caetani* Moro Aldo, 61 anni, *statista*
06 giugno	Udine	*Mentre si reca al lavoro viene ucciso dal gruppo Proletari Armati per il Comunismo* Santoro Antonio, 51 anni, *maresciallo maggiore scelto degli agenti di custodia*
21 giugno	Genova	*Aveva istruito il processo torinese alle Brigate Rosse. È ucciso nell'agguato teso da brigatisti* Esposito Antonio, 35 anni, *commissario di Pubblica Sicurezza*
23 giugno	Seregno (MI)	*Morirà il 30 giugno a seguito delle ferite provocate dall'esplosione di un ordigno posto a scopo terroristico davanti alla abitazione dell'allora Sindaco* Girondi Roberto, 17 anni
28 settembre	Torino	*Ucciso dalle Brigate Rosse* Coggiola Piero Mario, 46 anni, *dirigente del reparto verniciatura della Lancia Fiat di Chivasso*
28 settembre	Roma	*Simpatizzante del PCI ucciso dai Nuclei Armati Rivoluzionari* Zini Ivo, 24 anni, *studente*
10 ottobre	Roma	*Ucciso da un commando delle Brigate Rosse mentre rientra a casa* Tartaglione Girolamo, 65 anni, *magistrato Direttore generale degli affari penali presso il Ministero della Giustizia*
11 ottobre	Napoli	*I terroristi continuano nella lotta contro coloro che si dedicano all'attuazione di un sistema penitenziario in linea con i principi fondamentali dello Stato democratico e un commando di Prima Linea uccide* Paolella Alfredo, 49 anni, *medico docente universitario di Antropologia Criminale all'università di Napoli Direttore del carcere di Poggioreale*

08 novembre	Patrica (FR)	*Uccisi in un agguato da un commando della organizzazione Formazioni Comuniste Combattenti* Calvosa Fedele, 59 anni, *magistrato Procuratore della Repubblica* Pagliei Giuseppe, 29 anni, *agente di custodia* Rossi Luciano, 24 anni, *autista dipendente del Ministero della Giustizia*
1 dicembre	Milano	*Assassinati dai terroristi di Prima Linea per aver espresso durante la conversazione in un bar opinioni politiche contrarie alle loro* Bornazzini Domenico, 30 anni, *commerciante* Lombardi Carlo, 35 anni, *macellaio* Magri Piero, 29 anni, *autista*
15 dicembre	Torino	*Uccisi da un commando delle Brigate Rosse davanti al carcere delle Nuove, dove prestavano servizio* Lanza Salvatore, 21 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza Porceddu* Porceddu Salvatore, 20 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*

1979

10 gennaio	Roma	*In zona Montesacro, da un auto in corsa, vengono sparati numerosi colpi d'arma da fuoco contro giovani simpatizzanti di destra. La rivendicazione è del gruppo Compagni organizzati per il comunismo. Muore* Cecchetti Stefano, 18 anni, *studente*
19 gennaio	Torino	*Assassinato in un agguato di Prima Linea* Lorusso Giuseppe, 30 anni, *agente di custodia*
24 gennaio	Genova	*Ucciso dalle Brigate Rosse per ritorsione, dopo aver denunciato un compagno di lavoro fiancheggiatore dei brigatisti* Rossa Guido, 43 anni, *operaio e sindacalista Cgil*
29 gennaio	Milano	*Ucciso da un commando di Prima Linea. Dal 1972 indagava sulla pista neofascista per la strage di Piazza Fontana* Alessandrini Emilio, 36 anni, *magistrato Sostituto Procuratore*
16 febbraio	Santa Maria di Sala (VE)	*Ucciso dai Proletari Armati per il Comunismo in quanto considerato:*

		"...emblema di un legame di solidarietà tra la popolazione borghese e lo Stato..." Sabbadin Lino, 45 anni, *commerciante*
16 febbraio	Milano	*Il gruppo eversivo Proletari Armati per il Comunismo nel corso della rapina alla gioielleria uccidono il proprietario e feriscono gravemente il figlio, che rimarrà paralizzato* Torregiani Pierluigi, 42 anni, *orefice*
23 febbraio	Barzanò (CO)	*Ucciso durante una rapina alla locale agenzia della Banca agricola milanese. L'omicidio è rivendicato dai Comitati Comunisti Rivoluzionari* Scalia Rosario, 27 anni, *guardia giurata*
09 marzo	Torino	*È ucciso accidentalmente durante un conflitto a fuoco tra forze dell'ordine e terroristi di Prima Linea* Iurilli Emanuele, 18 anni, *studente*
13 marzo	Bergamo	*Ucciso da un commando di Guerriglia Proletaria (vicino a Prima Linea), che aveva fatto irruzione in un ambulatorio con l'intento di sequestrare un medico, che prestava servizio presso il Peniteniario di Bergamo* Gurrieri Giuseppe, 49 anni, *appuntato dei Carabinieri*
13 marzo	Bologna	*Muore di asfissia per un'incendio doloso negli uffici della "Associazione Stampa Emilia Romagna". L'atto terroristico viene rivendicato dal gruppo Gatti Selvaggi, che fa riferimento a Prima Linea* Fava Graziella, 49 anni, *domestica*
21 marzo	Cuneo	*In seguito ad un attentato dinamitardo rivendicato dalle Brigate Rosse (ma gli inquirenti nutrono numerosi dubbi sull'autenticità della rivendicazione) rimane ucciso* Dutto Attilio, *industriale*
29 marzo	Roma	*Ucciso dalle Brigate Rosse* Schettini Italo, 57 anni, *avvocato e consigliere provinciale della DC*

19 aprile	Milano	*Mentre stava per rientrare a casa viene ucciso da un commando di appartenenti al gruppo Proletari Armati per il Comunismo* Campagna Andrea, 24 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
03 maggio	Roma	*Uccisi da un commando delle Brigate Rosse che ha assalito la sede della DC in piazza Nicosia* Mea Antonio, 33 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza* Ollanu Pierino, 25 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
13 luglio	Roma	*Mentre si sta recando al lavoro sulla propria autovettura viene accostato da un commando delle Brigate Rosse che lo uccide* Varisco Antonio, 52 anni, *tenente colonnello di Carabinieri Comandante del reparto traduzioni e scorte del Tribunale di Roma*
13 luglio	Druento (TO)	*Viene ucciso da esponenti di Prima Linea durante una rapina per autofinanziamento alla Cassa di Risparmio* Mana Bartolomeno, 34 anni, *vigile urbano*
18 luglio	Torino	*Titolare del bar Dell'Angelo viene ucciso da un commando di Prima Linea, che intende vendicare la morte di due compagni, avvenuta nel mese di febbraio in un conflitto a fuoco con la Polizia in quello stesso bar. Nel corso del processo emergerà che l'esercente aveva rilevato il bar dopo la morte dei due terroristi* Civitate Carmine, 38 anni, *esercente*
21 settembre	Torino	*Ucciso in un agguato da un commando di Prima Linea mentre stava per andare al lavoro* Ghiglieno Carlo, 51 anni, *ingegnere Responsabile del settore Pianificazione strategica della Fiat*
09 novembre	Roma	*Agente del nucleo di Polizia Giudiziaria impegnato nel contrasto del terrorismo, viene ucciso in un agguato dalle Brigate Rosse* Granato Michele, 23 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
19 novembre	Bardi (PR)	*Nel corso di una identificazione degli avventori di una trattoria viene ucciso da terroristi delle Brigate Rosse* Milani Luciano, 39 anni, *appuntato dei Carabinieri*

21 novembre	Sampierderena (GE)	*Uccisi dalle Brigate Rosse "Colonna Francesco Berardi" durante un servizio di controllo del territorio* Battaglini Vittorio, 44 anni, *maresciallo ordinario dei Carabinieri* Tosa Mario, 26 anni, *carabiniere scelto*
27 novembre	Roma	*Ucciso nei pressi della sua abitazione dalle Brigate Rosse* Taverna Domenico, 58 anni, *maresciallo di Pubblica Sicurezza*
07 dicembre	Roma	*Ucciso dalle Brigate Rosse mentre si dirigeva in Tribunale per una deposizione* Romiti Mariano, 52 anni, *maresciallo di Pubblica Sicurezza*
17 dicembre	Roma	*Ucciso, per uno scambio di persona, da appartenenti al gruppo eversivo di destra Nuclei Armati Rivoluzionari. L'obiettivo sarebbe stato un avvocato romano che, secondo i terroristi, aveva fatto catturare un loro leader* Leandri Antonio, 24 anni, *impiegato*

1980

08 gennaio	Milano	*Uccisi in un agguato dalle Brigate Rosse "Colonna Walter Alasia"* Cestari Antonio, 49 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza* Santoro Rocco, 31 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza* Tatulli Michele, 24 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
25 gennaio	Genova	*In un agguato vengono uccisi dalle Brigate Rosse "Colonna Francesco Berardi"* Antonio Casu, 49 anni, *appuntato dei Carabinieri* Tuttobene Emanuele, 56 anni, *colonnello dei Carabinieri*
28 gennaio	Roma	*Sorella di una dirigente della sezione di quartiere della DC gravemente ustionata nell'incendio doloso della sua abitazione, appiccato da un commando dei Nuclei Proletari Combattenti. Muore il 25 febbraio* Rozzi Iolanda, 61 anni, *casalinga*
29 gennaio	Mestre (VE)	*Ucciso davanti alla propria abitazione dal gruppo Nuovi Partigiani. L'azione è rivendicata dalle Brigate Rosse* Gori Sergio, 47 anni *vice direttore tecnico del Petrolchimico di Porto Marghera*
31 gennaio	Settimo Torinese (TO)	*Ucciso da un commando di terroristi mentre era in turno di sorveglianza*

		allo stabilimento Framtek del Gruppo Fiat. L'azione è rivendicata dai Nuclei Comunisti Territoriali Ala Carlo, 59 anni, *impiegato*
5 febbraio	Monza	*Ucciso in strada da un commando di Prima, responsabile della produzione dell'ICMESA di Seveso (Mi), l'industria da cui era fuoriuscita nel 1976 una nube tossica, carica di diossina* Paoletti Paolo, 39 anni, *dirigente d'azienda*
06 febbraio	Roma	*In servizio di vigilanza presso l'Ambasciata del Libano, viene ucciso da un commando del gruppo eversivo di destra Nuclei Armati Rivoluzionari* Arnesano Maurizio, 19 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
07 febbraio	Milano	*Testimone d'accusa per gli omicidi del giudice Emilio Alessandrini viene ucciso dai suoi stessi compagni di Prima Linea, perché considerato delatore* Vaccher William, 25 anni
12 febbraio	Roma	*Ucciso dalle Brigate Rosse all'interno dell'università di Roma presso la facoltà di Scienze Politiche, ove era docente diDiritto Amministrativo* Bachelet Vittorio, 53 anni, *magistrato Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura*
22 febbraio	Roma	*Ucciso nella sua abitazione. L'omicidio è rivendicato sia dal Gruppo Rivoluzionario Armato, che lo definisce "servo della polizia", sia dal gruppo eversivo di destra Nuclei Armati Rivoluzionari, che lo accusano di essere il mandante dell'omicidio Cecchetti avvenuto un anno prima* Verbano Valerio, 18 anni, *studente*
10 marzo	Roma	*Ucciso per errore da un commando di Compagni Armati per il Comunismo. L'obiettivo dell'agguato era un vicino di casa, dirigente locale del MSI-DN* Allegretti Luigi, 35 anni, *cuoco*
12 marzo	Roma	*Impiegato presso il giornale "Il Secolo d'Italia" viene ucciso nei pressi della sua abitazione da un commando dei Compagni Organizzati in Volante Rossa. L'omicidio è una rappresaglia per l'assassinio di Valerio Verbano, militante di Autonomia Operaia ucciso qualche giorno prima* Mancia Angelo, 26 anni, *impiegato*

16 marzo	Salerno	*Ucciso da un commando delle Brigate Rosse "Fabrizio Pelli" mentre rientrava a casa in compagnia della moglie* Giacumbi Nicola, 51 anni, *magistrato*
18 marzo	Roma	*Ucciso su un autobus da un commando delle Brigate Rosse mentre si reca al lavoro. Aveva rifiutato la scorta per non esporre a rischio la vita di giovani agenti* Minervini Girolamo, 60 anni, *magistrato Direttore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena*
19 marzo	Milano	*Aveva rinviato a giudizio numerosi esponenti di Prima Linea a seguito di una maxi inchiesta sul terrorismo. È ucciso, al termine di una lezione tenuta all'Università, da un commando di Prima Linea* Galli Guido, 47 anni, *magistrato Docente di Criminologia presso l'Università Statale di Milano*
10 aprile	Torino	*Ucciso sotto casa dalle Ronde Proletarie* Pisciuneri Giuseppe, 29 anni, *guardia giurata*
12 maggio	Mestre (VE)	*In un agguato viene ucciso dalle Brigate Rosse* Albanese Alfredo, 33 anni, *commissario capo di Pubblica Sicurezza*
19 maggio	Napoli	*Ucciso dalle Brigate Rosse dopo che era stata bloccata l'automobile su cui viaggiava* Amato Giuseppe, 50 anni, *assessore al Bilancio della Regione Campania*
27 maggio	Roma	*Presta servizio di sorveglianza presso un Istituto di Credito quando viene ucciso da terroristi nel corso di una rapina per autofinanziamento. L'attentato è rivendicato da un sedicente gruppo Proletario Organizzato Armato, ma secondo gli inquirenti è opera di esponenti della destra eversiva* Totonelli Vincenzo, 48 anni, *guardia giurata*
28 maggio	Milano	*Cronista politico e sindacale del Corriere della Sera aveva seguito tutte le vicende relative agli "anni di piombo". Uno dei suoi ultimi articoli era intitolato: "Non sono samurai invincibili". Fu ucciso da un gruppo di terroristi dell'estrema sinistra denominato Brigata 28 marzo* Tobagi Walter, 33 anni, *giornalista*
28 maggio	Roma	*Mentre era in servizio di vigilanza davanti al Liceo classico "Giulio Cesare"*

		viene ucciso da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari Evangelista Francesco "Serpico", 37 anni, *vice brigadiere di Pubblica Sicurezza*
3 giugno	Martina Franca (TA)	*Ucciso da terroristi di Prima Linea in un conflitto a fuoco durante una rapina per autofinanziamento* Chionna Antonio, 49 anni, *appuntato dei Carabinieri*
23 giugno	Roma	*Ucciso alla fermata dell'autobus da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Amato Mario, 42 anni, *magistrato* *Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica in Roma*
02 agosto	Bologna	*Alle ore 10,25 alla stazione centrale esplode una bomba nella sala d'aspetto della seconda classe. Provoca 85 morti e 200 feriti. Responsabili dell'attentato sono risultati appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Agostini Natalia Gallon, 40 anni, *operaia* Ales Vito, 20 anni Alagon Mauro, 22 anni, *commesso* Avati Maria Idria, 80 anni, *pensionata* Barbaro Rosina, 58 anni Basso Nazzareno, 33 anni, *dipendente aziendale* Bergianti Euridia, *addetta alla ristorazione del self service della stazione* Bertasi Katia, 34 anni, *dipendente aziendale* Betti Francesco, 44 anni, *conducente di taxi* Bianchi Paolino, 50 anni, *operaio* Bivona Verdiana, 22 anni, *operaia* Bonora Argeo, 42 anni, *operaio presso le FF.SS.* Bosio Anna Maria Mauri, 28 anni Breton Irene, 61 anni Bugamelli Viviana Zechi, 23 anni, *ragioniera* Burri Sonia, 7 anni Caprioli Davide, 20 anni, *studente universitario* Carli Velia Lauro, 50 anni Casadei Flavia, 18 anni, *studentessa* Castellaro Mirco, 33 anni, *dipendente aziendale* Ceci Antonella, 19 anni, *studentessa* Dall'Olio Franca, 20 anni, *addetta alla ristorazione del self service della stazione* De Marchi Roberto, 21 anni, *dipendente bancario*

Diomede Fresa Francesco Cesare, 14 anni, *studente*
Diomede Fresa Vito, 62 anni, *docente universitario*
Di Paola Antonino, 32 anni, *dipendente aziendale*
Di Vittorio Mauro, 24 anni
Drouhard Brigitte, 21 anni
Ebner Berta, 50 anni, *studentessa universitaria*
Ferretti Lina, 53 anni, *casalinga*
Fornasari Mirella, 36 anni, *dipendente aziendale*
Fresu Angela, 3 anni
Fresu Maria, 24 anni, *contadina*
Frigerio Enrica Diomede Fresa, 57 anni, *insegnante*
Gaiola Roberto, 14 anni, *studente*
Galassi Piero, 66 anni, *professore e Preside d'Istituto scolastico*
Gallon Manuela, 11 anni, *studentessa*
Geraci Eleonora Vaccaro, 46 anni
Gomez Martinez Francesco, 23 anni
Gozzi Carla, 36 anni, *operaia*
Kolpinski Andrew John, 2 anni
Lanconelli Vincenzo, 51 anni, *dirigente pubblico in quiescenza*
La Scala Francesco Antonio, 56 anni, *pensionato*
Laurenti Pier Francesco, 44 anni, *medico*
Lauro Salvatore, 57 anni, *maresciallo dell'Aeronautica Militare*
Lugli Umberto, 38 anni, *commerciante*
Maeder Eckhardt, 14 anni
Maeder Kai, 8 anni
Manea Elisabetta De Marchi, 60 anni, *casalinga*
Marangon Maria Angela, 22 anni, *contadina*
Marceddu Rossella, 19 anni, *studentessa*
Marino Angelina, 23 anni, *dipendente presso uno studio dentistico*
Marino Domenica, 26 anni, *collaboratrice domestica*
Marino Leoluca, 24 anni, *muratore*
Marzagalli Amorveno, 54 anni, *dirigente aziendale*
Mauri Carlo, 32 anni, *perito aziendale*
Mauri Luca, 6 anni, *scolaro*
Messineo Patrizia, 18 anni
Mitchell Katherine Helen, 22 anni
Molina Loredana, 44 anni
Montanari Antonio, 86 anni, *pensionato*
Natali Nilla, 25 anni, *addetta alla ristorazione del self service della stazione*
Olla Lidia, 67 anni, *casalinga*
Patruno Giuseppe, 18 anni, *elettricista*

		Petteni Vincenzo, 34 anni, *rappresentante di commercio* Priore Angelo, 26 anni, *coadiuvante del padre nell'azienda di coltivazione tabacco* Procelli Roberto, 21 anni Remollino Pio Carmine, 31 anni, *dipendente di un'impresa edile* Roda Gaetano, 31 anni, *dipendente delle FF.SS.* Rohrs Margret Maeder, 39 anni Ruozi Romeo, 54 anni, *pensionato* Sala Vincenzina, 50 anni Salvagnini Anna Maria, 51 anni, *insegnante* Secci Sergio, 24 anni Sekiguchi Iwao, 20 anni, *studente universitario* Seminara Salvatore, 34 anni, *operaio specializzato* Serravalli Silvana, 34 anni, *insegnante* Sica Mario, 44 anni, avvocato, *dipendente dell'azienda trasporti consorziali di BO* Tarsi Angelica, 72 anni Trolese Marina, 16 anni Vaccaro Vittorio, 24 anni, *operaio ceramista* Venturi Fausto, 38 anni, *conducente di taxi* Verde Rita, 23 anni, *dipendente aziendale* Zappalà Onofrio, 27 anni, *dipendente delle FF.SS.* Zecchi Paolo, 23 anni, *dipendente bancario*
11 agosto	Viterbo	*Impegnati nella ricerca degli autori di una rapina, durante un controllo di persone sospette sono assassinati dagli stessi responsabili del fatto, che erano terroristi appartenenti a Prima Linea* Cuzzoli Pietro, 31 anni, *maresciallo ordinario dei Carabinieri* Cortellessa Ippolito, 49 anni, *appuntato dei Carabinieri*
02 settembre	Roma	*Tipografo del quotidiano "Il Messaggero" viene ucciso da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari, che lo hanno scambiato per un giornalista dello stesso quotidiano, autore di inchieste sul terrorismo di estrema destra* Di Leo Maurizio, *tipografo*
12 novembre	Milano	*Ucciso sulla metropolitana da terroristi delle Brigate Rosse "Colonna Walter Alasia-Luca-Brigata Sesto San Giovanni"* Briano Renato, 47 anni, *dirigente della Ercole Marelli di Milano*
26 novembre	Milano	*Nel corso di una perquisizione presso una carrozzeria nell'ambito di un sequestro di persona e mentre procedeva con i colleghi*

		all'identificazione dei presenti, viene ucciso da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari Lucarelli Ezio, 35 anni, *brigadiere dell'Arma dei Carabinieri*
28 novembre	Bari	*Ucciso da terroristi di Prima Linea mentre rientrava a casa* Filippo Giuseppe, 50 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza*
28 novembre	Sesto San Giovanni (MI)	*Ucciso nei pressi della propria abitazione dalle Brigate Rosse "Colonna Walter Alasia – Luca – Brigata Sesto San Giovanni"* Mazzanti Manfredo, 54 anni, *ingegnere Direttore Tecnico della Falck Unione*
01 dicembre	Roma	*Già nell'ottobre dello stesso anno un ordigno era stato posto davanti alla porta del suo studio, ma la miccia si era spenta.* *Assassinato dalla "Colonna Brigate Rosse Walter Alasia"* Furci Giuseppe, 54 anni, *direttore sanitario del carcere Regina Coeli*
18 dicembre	Zinasco (PV)	*In servizio di sorveglianza presso una banca, viene ucciso nel corso per autofinanziamento da terroristi appartenenti ai Comitati Comunisti Rivoluzionari* Alfio Zappalà, 48 anni, *guardia giurata*
31 dicembre	Roma	*Responsabile del Coordinamento dei Servizi di sicurezza per gli Istituti di Prevenzione e Pena viene ucciso, nel palazzo ove abitava, da terroristi delle Brigate Rosse travestiti da postini* Galvaligi Enrico Riziero, 60 anni, *generale di Divisione dei Carabinieri*

1981

05 gennaio	Padova	*Vengono uccisi da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari che stavano recuperando armi e munizioni precedentemente occultate* Codotto Enea, 25 anni, *appuntato dei Carabinieri* Maronese Luigi, 23 anni, *carabiniere*
06 gennaio	Roma	*Appartenente alla organizzazione di estrema destra Terza Posizione è ucciso da terroristi appartenenti al gruppo della destra eversiva*

		Nuclei Armati Rivoluzionari, perché considerato un delatore Luca Perucci, 18 anni, *studente*
17 febbraio	Milano	*Ucciso da terroristi delle Brigate Rosse, "Colonna Walter Alasia", il Direttore Sanitario dell'Ospedale Maggiore, ove i brigatisti avevano numerosi proseliti* Marangoni Luigi Francesco, 43 anni, *medico*
07 aprile	Roma	*Ucciso in un agguato dalle Brigate Rosse il Capoposto al reparto di isolamento giudiziario del carcere di Rebibbia* Cinotti Raffaele, 27 anni, *agente di custodia*
27 aprile	Torre del Greco (NA)	*Uccisi da un commando delle Brigate Rosse "Partito della Guerriglia" durante il sequestro dell'assessore regionale Ciro Cirillo (liberato il 24 Luglio)* Cancello Mario, 34 anni, *dipendente della Regione Campania* Carbone Luigi, 56 anni, *brigadiere di Pubblica Sicurezza*
3 giugno	Settimo Milanese (MI)	*Ucciso da militanti di Prima Linea l'addetto alla vigilanza dell'Alfa Romeo di Arese* Frasca Antonio, 34 anni, *dipendente dell'Alfa Romeo*
19 giugno	Roma	*Con un attentato accuratamente pianificato viene ucciso da terroristi della "Colonna romana delle Brigate Rosse"* Vinci Sebastiano, 44 anni, *commissario capo di Pubblica Sicurezza*
05 luglio	Mestre (VE)	*Sequestrato dalle Brigate Rosse. Il suo corpo viene fatto ritrovare dopo 46 giorni nel baule di una macchina, lasciata vicino alla sede del consiglio di fabbrica* Taliercio Giuseppe, 53 anni, *ingegnere Direttore del Petrolchimico di Marghera*
15 luglio	Como	*Muore per l'esplosione di un ordigno, posizionato con altri centro nel cittadino, mentre li stava disinnescando. L'attentato verrà rivendicato dalle Brigate Operaie per il Comunismo* Carluccio Luigi, 28 anni, *brigadiere di Pubblica Sicurezza*
31 luglio	Nuoro	*Viene ferito dal gruppo di estrema sinistra Barbagia Rossa durante un'operazione di pattugliamento. Morirà il 6 agosto* Lanzafame Santo, 35 anni, *appuntato dei Carabinieri*

3 agosto	Roma	*Rapito il 10 giugno a San Benedetto del Tronto, dove abitava, da un commando terroristico Brigate Rosse "Partito della Guerriglia". È ucciso per rappresaglia nei confronti del fratello Patrizio, militante delle Brigate Rosse, che dopo la cattura aveva collaborato con gli inquirenti* Peci Roberto, 25 anni
18 settembre	Milano	*Assassinato in un agguato da terroristi che si firmano come Nuclei di Comunisti* Rucci Francesco, 25 anni, *brigadiere del Corpo degli Agenti di Custodia di San Vittore*
30 settembre	Roma	*Ucciso dai terroristi appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari, perché ritenuto delatore sulla strage di Bologna del 2 agosto 1980 e su altri esponenti dell'organizzazione dell'estrema destra* Pizzari Marco, 23 anni
19 ottobre	Milano	*Uccisi nel corso di un controllo di un'autovettura sospetta da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Buonantuono Carlo, 27 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza* Tumminello Vincenzo, 27 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
21 ottobre	Roma	*Colpiti mortalmente in un agguato da terroristi appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Di Roma Ciriaco, 30 anni, *guardia scelta di Pubblica Sicurezza* Straullu Francesco, 26 anni, *capitano delle Guardie di Pubblica Sicurezza*
13 novembre	Milano	*Ucciso da terroristi del gruppo Comunisti Organizzati per la Liberazione Proletaria* Viscardi Anello Eleno, 25 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
5 dicembre	Roma	*Colpito a morte da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari durante un conflitto a fuoco, muore due giorni dopo il 7 dicembre* Capobianco Ciro, 21 anni, *agente della Polizia di Stato*
6 dicembre	Roma	*Ucciso da un terrorista appartenente al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari mentre sta identificando alcuni giovani sospetti* Radici Romano, 38 anni, *carabiniere scelto*

1982

03 gennaio	Rovigo	*Muore a seguito della deflagrazione di un ordigno posto davanti al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di detenute terroriste. L'attentato verrà attribuito al Nucleo Comunista* Furlan Angelo, 64 anni
21 gennaio	Monteroni d'Arbia (SI)	*Uccisi a un posto di blocco da terroristi appartenenti alla organizzazione Comunisti Organizzati per la Liberazione Proletaria* Savastano Giuseppe, 20 anni, *carabiniere ausiliario* Tarsilli Euro, 19 anni, *carabiniere ausiliario*
05 marzo	Roma	*Viene casualmente ucciso dai terroristi, appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari, che avevano appena rapinato una banca e stavano ingaggiando un conflitto a fuoco con le forze di Polizia* Caravillani Alessandro, 16 anni, *studente*
27 aprile	Napoli	*Uccisi in un agguato dalle Brigate Rosse "Partito della Guerriglia"* Delcogliano Raffaele, 37 anni, *assessore al lavoro della Regione Campania* Iermano Aldo, 43 anni, *dipendente regionale*
06 maggio	Roma	*Muore il 12 maggio, sei giorni dopo l'attentato rivedicato dal gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari come rappresaglia per la morte di un loro militante. Quest'ultimo si era suicidato il giorno prima al momento dell'irruzione di agenti nel covo dove si era rifugiato. I brigatisti sostenevano fosse stato ucciso dalla Polizia* Rapesta Giuseppe, 53 anni, *appuntato di Pubblica Sicurezza*
08 giugno	Roma	*Nel corso di un controllo notturno ad una autovettura vengono aggrediti dagli occupanti, immobilizzati, disarmati ed uccisi con un colpo di pistola alla nuca. L'atto è rivendicato dai terroristi del gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Carretta Giuseppe Antonio, 26 anni, *assistente della Polizia di Stato* Sammarco Franco, 26 anni, *assistente della Polizia di Stato*
24 giugno	Roma	*Viene ucciso nell'attentato terroristico compiuto dal gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari contro l'abitazione del rappresentante*

		in Italia dell'O.L.P. , mentre vi svolgeva il servizio di vigilanza Galluzzo Antonio, 24 anni, *agente della Polizia di Stato*
15 luglio	Napoli	*Uccisi in un agguato dalle Brigate Rosse* Ammaturo Antonio, 57 anni, *vice Questore, Capo della Squadra Mobile* Paola Pasquale, 32 anni, *agente scelto della Polizia di Stato*
16 luglio	Lissone (MI)	*Ucciso dai terroristi di Prima Posizione durante una rapina all'ufficio postale* Renzi Valerio, 44 anni, *maresciallo capo dei Carabinieri*
26 agosto	Salerno	*Le Brigate Rosse assaltano un furgone dell'esercito per impossessarsi delle armi trasportate. Nel conflitto a fuoco che ne segue vengono uccisi* Bandiera Antonio, 24 anni, *agente della Polizia di Stato* De Marco Mario, 30 anni, *agente della Polizia di Stato (morirà il 29 agosto)* Palombo Antonio, 21 anni, *caporale dell'Esercito (morirà il 23 settembre)*
8 ottobre	Remondato di Rocca Canavese (TO)	*Ucciso ad un posto di blocco nelle vicinanze di Corio Canavese dal gruppo denominato Potere Rosso* Atzei Benito, 48 anni, *vice brigadiere dei Carabinieri*
21 ottobre	Torino	*Usati prima come ostaggio per la rapina all'agenzia del Banco di Napoli da terroristi delle Brigate Rosse "Partito della Guerriglia", poi brutalmente uccisi* D'Alleo Sebastiano, 27 anni, *guardia giurata* Pedio Antonio, 56 anni, *guardia giurata*
18 novembre	Milano	*Ucciso da appartenenti al gruppo della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari davanti all'agenzia del Banco di Napoli, nel tentativo riuscito di sventare la rapina* Carloni Erminio, 38 anni, *guardia giurata*

1983

28 gennaio	Roma	*Rapita il 27 gennaio dalle Brigate Rosse la vigilatrice del reparto femminile del carcere di Rebibbia. Il corpo viene ritrovato il giorno seguente nel cofano di una autovettura* Stefanini Germana, 55 anni, *vigilatrice penitenziaria*

1984

2 gennaio	Portici (Na)	*Viene data alle fiamme l'automobile di un Agente di Custodia. L'incendio si propaga all'auto parcheggiata accanto. Il vicino di casa tenta di spegnere le fiamme, ma è ucciso dall'esplosione del serbatoio di una delle due vetture. L'attentato è rivendicato dai Proletari per il Comunismo* Ceraso Stanislao, 49 anni
15 gennaio	Roma	*Già responsabile logistico della Forza Multinazionale del Sinai, viene ucciso in un agguato dalle Brigate Rosse "Partito Comunista Combattente"* Hunt Leamon Ray, 56 anni, *diplomatico americano*
23 dicembre	San Benedetto Val di Sambro (BO)	*Esplode una bomba sul treno rapido 904 Napoli-Milano: 16 morti, 130 feriti* Altobelli Giovanbattista, 51 anni, *operaio* Brandi Anna Maria, 26 anni, *studentessa universitaria* Calvanese Angela De Simone, 33 anni, *insegnante* Cavalli Susanna, 22 anni, *studentessa universitaria* Cerrato Lucia, 76 anni, *pensionata* De Simone Anna, 9 anni, *scolara* De Simone Giovanni, 4 anni De Simone Nicola, 40 anni, *operaio* Leoni Pier Francesco, 23 anni, *studente universitario* Matarazzo Luisella, 25 anni, *studentessa universitaria* Moccia Carmine, 31 anni, *operaio* Moratello Valeria, 22 anni, *studentessa universitaria* Morini Maria Luigia, 45 anni, *vigilatrice d'infanzia* Taglialatela Federica, 12 anni, *studentessa* Taglialatela Gioacchino, 47 anni, *geometra* Vastarella Abramo, 29 anni, *carpentiere*

1985

09 gennaio	Torvajanica (Roma)	*Libero dal servizio e disarmato viene assalito sotto casa ed ucciso a colpi di pistola. L'omicidio è rivendicato dalle Brigate Rosse. Le indagini si spostano successivamente sulla eversione di destra. Entrambe le piste si arenano* Conte Ottavio, 27 anni, *agente della Polizia di Stato*

27 marzo	Roma	*Consulente economico Cisl ucciso nell'università La Sapienza da un commando delle "Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente"* Tarantelli Ezio, 43 anni, *docente universitario*
30 aprile	Tivoli (Roma)	*Assassinato in un agguato sull'autostrada Roma-L'Aquila da terroristi della destra eversiva Nuclei Armati Rivoluzionari* Di Leonardo Giovanni, 33 anni, *agente scelto della Polizia di Stato*

1986

10 febbraio	Firenze	*Già Sindaco di Firenze ed esponente del Partito Repubblicano viene ucciso da un commando delle "Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente"* Conti Lando, 52 anni, *amministratore locale*

1987

14 febbraio	Roma	*Uccisi dalle "Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente" nel corso di una rapina ad un furgone postale in via Prati di Papa* Lanari Rolando, 26 anni, *assistente della Polizia di Stato* Scravaglieri Giuseppe, 23 anni, *agente della Polizia di Stato*
20 marzo	Roma	*Mentre rientra a casa è ucciso da un commando di terroristi della Unione Comunisti Combattenti* Giorgieri Licio, 61 anni, *generale dell'Aeronautica Militare Direttore Generale del Ministero della Difesa*

1988

16 aprile	Forlì	*Ucciso dai terroristi delle "Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente" nella sua abitazione, perché definito "... uomo chiave ... che aveva saputo ricucire concretamente ... tutto l'arco delle forze politiche ..."* Ruffilli Roberto, *docente universitario Senatore della Repubblica per la Democrazia Cristiana*

1993

27 maggio	Firenze	*Un esplosione distrugge la Torre dei Pulci, sede dell'Accademia dei Georgofili Muoiono sotto le macerie il custode e la sua famiglia. Un fabbricato si incendia causando morti e feriti. Gravi i danni a numerosi edifici della zona, tra cui la Galleria degli Uffizi. Dipinti di grande valore distrutti. La strage di via dei Georgofili è di origine mafiosa, ma con finalità terroristiche* Capolicchio Dario, 22 anni, *studente universitario* Fiume Angela Maria Nencioni, 35 anni, *custode con mansioni di segreteria presso l'Accademia dei Georgofili* Nencioni Fabrizio, 38 anni, *ispettore dei vigili urbani* Nencioni Caterina, 51 giorni Nencioni Nadia, 8 anni, *scolara*
27 luglio	Milano	*Un'autobomba, parcheggiata vicino al Padiglione d'Arte Contemporanea, uccide nella notte cinque persone* Ferrari Alessandro, 29 anni, *vigile urbano* La Catena Carlo, 25 anni, *vigile del fuoco* Moussafir Driss, 44 anni Pasotto Sergio, 34 anni, *vigile del fuoco* Picerno Stefano, 36 anni, *vigile del fuoco*

1999

20 maggio	Roma	*Ucciso in via Salaria, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, il collaboratore del Ministro del Lavoro. L'omicidio viene rivendicato dalle "Brigate Rosse per la costruzione del Partito Comunista Combattente"* D'Antona Massimo, 51 anni, *docente universitario*

2002

19 marzo	Bologna	*Ucciso da un commando di terroristi delle "Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente", il consulente del Ministero del Lavoro* Biagi Marco, 51 anni, *docente universitario*

2003

02 marzo	Castiglion Fiorentino (AR)	*Ucciso da terroristi delle Brigate Rosse su un treno, durante controlli di routine* Petri Emanuele, 48 anni, *sovrintendente capo della Polizia di Stato*

ELENCO VITTIME DELLA VIOLENZA POLITICA DAL 1969 AL 1983

1969

27 febbraio	Roma	*Muore precipitando dal cornicione dell'Università occupata, nel corso di una manifestazione contro la visita di Nixon in Italia* Congedo Domenico, 23 anni, *studente*
09 aprile	Battipaglia (SA)	*Negli incidenti tra polizia e manifestanti, nel corso della manifestazione sindacale contro la chiusura di una manifattura di tabacchi, muoiono* Ricciardi Teresa, 30 anni, *insegnante* Citro Carmine, 19 anni, *tipografo*
13 settembre	Padova	*Testimone del caso Fachini-Juliano (quest'ultimo commissario della Polizia trasferito da Padova mentre indagava su attentati compiuti da Ordine Nuovo e messo sotto inchiesta dal Ministero degli Interni) cade dalla tromba delle scale. Il caso verrà archiviato come incidente nonostante i molti dubbi. Qualcuno lo definirà "vittima preventiva di piazza Fontana"* Muraro Alberto, *portinaio*
27 ottobre	Pisa	*Muore nel corso degli scontri tra giovani estraparlamentari di sinistra e polizia, a seguito di una manifestazione indetta per protestare contro le violenze missine in città* Pardini Cesare, 22 anni, *studente*
19 novembre	Milano	*Violenti scontri tra Polizia e dimostranti nel corso di una manifestazione. Colpito alla nuca da un tubo d'acciaio che lo trapassa da parte a parte, muore* Annarumma Antonio, 22 anni, *guardia di Pubblica Sicurezza*
16 dicembre	Milano	*Trattenuto, presso la Questura di Milano, oltre le 48 ore regolamentari per il fermo di polizia, sottoposto ad estenuanti interrogatori nel corso delle indagini sulla strage di Piazza Fontana, nella notte tra il 15 e 16 dicembre, precipitando dalla finestra della Questura milanese muore, innocente* Pinelli Giuseppe, 41 anni, *anarchico e ferroviere*

1970

18 aprile	Genova	*Durante un comizio del MSI viene colpito da una bottiglia piena di sabbia lanciata da contestatori. Morirà il 1° maggio* Venturini Ugo, 30 anni, *operaio*
15 luglio	Reggio Calabria	*Rivolta contro l'assegnazione del capoluogo regionale a Catanzaro, con conseguente localizzazione in quella città della sede del Consiglio Regionale. Scontri tra polizia e manifestanti muore un sindacalista della CGIL* Labate Bruno, 46 anni, *ferroviere*
17 settembre	Reggio Calabria	*Ucciso durante una manifestazione sfociata in scontri con la polizia* Campanella Angelo, 45 anni, *operaio*
13 dicembre	Milano	*Muore colpito da un candelotto lacrimogeno, negli scontri con la polizia, nel corso della manifestazione per il primo anniversario della strage di Piazza Fontana* Santarelli Saverio, 23 anni, *studente*

1971

12 gennaio	Reggio Calabria	*Nel corso di una sassaiola contro un treno che riporta a Padova un reparto Celere, è colpito al capo e muore dopo 16 giorni di coma* Bellotti Antonio, 19 anni, *agente di Pubblica Sicurezza*
02 febbraio	Foggia	*Scontri fra scioperanti e forze dell'ordine. Muore* Centola Domenico, *bracciante agricolo*
04 febbraio	Catanzaro	*È colpito da bombe lanciate su un corteo antifascista da un veicolo in corsa* Malacaria Giuseppe, 32 anni, *operaio*
17 settembre	Reggio Calabria	*Sfocia in incidenti tra manifestanti e forze dell'ordine il corteo dell'estrema destra per ricordare i "Moti di Reggio". Perde la vita mentre transita occasionalmente nel luogo degli scontri* Jaconis Carmelo, 25 anni, *barista*

1972

11 marzo	Milano	*Nel corso di violenti scontri tra estremisti di destra e polizia, dopo il divieto di una manifestazione della "maggioranza silenziosa", viene occasionalmente colpito a morte mentre transita nelle vicinanze* Tavecchio Giuseppe, 60 anni, *pensionato*
05 maggio	Pisa	*Mentre manifesta contro un corteo del MSI, negli scontri tra polizia e manifestanti viene gravemente ferito dalle forze dell'ordine. Incarcerato e privo di assistenza, morirà due giorni dopo l'anarchico* Serantini Franco, 21 anni, *studente*
07 luglio	Salerno	*In uno scontro tra due diverse fazioni muore il militante del Fuan (Organizzazione degli universitari di destra)* Falvella Carlo, 21 anni, *studente*
26 agosto	Parma	*In un agguato neofascista viene ucciso il militante di Lotta Continua* Lupo Mariano, 19 anni, *operaio*

1973

23 gennaio	Milano	*Scontri tra studenti e polizia davanti all'università Bocconi. Colpito da un colpo di arma da fuoco in dotazione delle forze dell'ordine, come stabilirà una sentenza della Corte d'Assise di Milano, morirà alcuni giorni dopo* Franceschi Roberto, 21 anni, *studente universitario*
21 febbraio	Napoli	*Ferito da un candelotto durante un corteo contro il fermo di polizia, muore qualche giorno dopo* Caporale Vincenzo, 19 anni, *studente*

1974

08 settembre	Roma	*Negli scontri tra polizia e baraccati di San Basilio che avevano occupato alcuni appartamenti muore* Ceruso Fabrizio, 19 anni, *studente*

1975

28 febbraio	Roma	*Militante del movimento giovanile di destra FUAN viene ucciso, davanti alla sede del MSI-DN del quartiere Prati, da militanti della sinistra estrema* Mantakas Mikaeli (Mikis), 23 anni, *studente universitario*
13 marzo	Milano	*Militante del Fronte della Gioventù morirà il 29 aprile per aver subito un'aggressione da parte di appartenenti ad Avanguardia Operaia, armati di spranghe* Ramelli Sergio, 18 anni, *studente*
16 aprile	Milano	*Ucciso durante un corteo da appartenenti ad Avanguardia Nazionale il militante del Movimento studentesco* Varalli Claudio, 17 anni, *studente*
17 aprile	Milano	*Muore travolto da un mezzo della polizia nel corso di una manifestazione* Zibecchi Giovanni, 27 anni, *insegnante*
17 aprile	Torino	*Muore per un colpo di pistola sparato da una guardia giurata durante gli scontri tra manifestanti per la morte di Varalli* Miccichè Tonino, 25 anni, *operaio*
18 aprile	Firenze	*Negli scontri con la polizia muore* Boschi Rodolfo, 28 anni, *operaio*
16 maggio	Napoli	*Travolto da un mezzo delle forze dell'ordine durante una manifestazione* Gennaro Costantino, 65 anni, *pensionato*
26 maggio	Milano	*Ucciso da neofascisti in piazza san Babila* Brasili Alberto, 26 anni, *studente lavoratore*
13 giugno	Reggio Emilia	*Militante di Lotta Continua viene trovato ucciso nella campagna tra Montecchi e S. Ilario (RE). Nel 1999 l'omicidio è rivendicato da un ex militante di estrema destra, ma restano dubbi sulla veridicità dell'autoaccusa* Campanile Alceste, 22 anni, *studente*

30 ottobre	Roma	*Scambiato per un militante di Lotta Continua, viene ucciso con quattro colpi di pistola da militanti di destra.* Corrado Antonio, 21 anni
25 novembre	Roma	*Nel corso di scontri tra dimostranti e polizia, a seguito di una manifestazione in favore dell'Angola, rimane ucciso il militante di Lotta Continua* Bruno Piero, 18 anni, *studente*

1976

14 marzo	Roma	*Ucciso accidentalmente dalla polizia, che stava inseguendo gli autori dell'attacco all'Ambasciata di Spagna* Marotta Mario, 52 anni, *ingegnere*
27 aprile	Milano	*Gravemente ferito negli scontri con neofascisti, muore dopo quattro giorni* Amoroso Gaetano, 21 anni, *studente*
28 maggio	Sezze Romano (LT)	*Disordini di piazza durante il comizio di un deputato missino. Muore* De Rosa Luigi, 19 anni, *studente*
05 settembre	Lecco	*Durante la festa dell'Unità è picchiato a morte da un gruppo di neofascisti* Castelnuovo Pietrantonio, 46 anni

1977

11 marzo	Bologna	*Nel corso degli scontri tra la sinistra extraparlamentare e le forze dell'ordine, muore un aderente a Lotta Continua* Lorusso Francesco, 26 anni, *studente universitario*
12 maggio	Roma	*Colpita da un proiettile vagante, mentre partecipa ad una manifestazione organizzata nell'anniversario della vittoria referendaria sul divorzio, muore* Masi Giorgiana, 18 anni, *studentessa*
30 giugno	Firenze	*Ucciso da tre giovani del Fronte della Gioventù, che sorprende mentre preparano un attentato*

		Pietroni Remo, 23 anni, *guardia giurata*
29 settembre	Roma	*A piazza Igea da un'auto vengono sparati colpi di pistola contro un gruppo di giovani di sinistra. È colpita da tre proiettili* Pacinelli Elena,19 anni, *studentessa*
01 ottobre	Torino	*Nel corso di una manifestazione vengono lanciate bottiglie molotov contro il bar "Angelo Azzurro", considerato un ritrovo di destra. Morirà il 3 ottobre per le gravi ustioni causate dall'incendio* Crescenzo Roberto, 22 anni, *studente universitario lavoratore*
29 novembre	Bari	*Militante della FGCI è ucciso da un gruppo neofascista* Petrone Benedetto, 18 anni, *manovale*
28 dicembre	Roma	*Iscritto al MSI-DN è ucciso davanti alla propria abitazione.* Pistolesi Angelo, 31 anni, *impiegato*

1978

17 giugno	Roma	*Mentre è in casa viene ucciso con colpi sparati attraverso la finestra. L'azione è rivendicata da un gruppo che si definisce Nucleo antieroina* Caciani Gianpiero, 32 anni
01 ottobre	Napoli	*Pacifista, consigliere del WWF, interviene per sedare una rissa sorta tra esponenti di due opposte fazioni, viene aggredito e bastonato da un gruppo di appartenenti ai Nuclei Armati Rivoluzionari. Muore dopo cinque giorni di agonia* Miccoli Claudio, 20 anni, *studente*

1979

10 gennaio	Roma	*Militante del Fronte della Gioventù perde la vita negli scontri con le forze dell'ordine* Giaquinto Alberto, 17 anni, *studente*
19 aprile	Roma	*Attivista della Federazione giovanile comunisti italiani ucciso da un militante del MSI-DN* Principessa Ciro, 20 anni, *studente*

1980

12 marzo	Roma	*Simpatizzante del Fronte della Gioventù è ucciso da un militante dell'estrema destra* Traversa Martino

1983

03 febbraio	Roma	*Giovane militante del MSI-DN aggredito con spranghe di ferro mentre attacca manifesti. Muore il 9 febbraio* Di Nella Paolo, 19 anni, *studente*

LE VITTIME

Agostini Natalia Gallon, *p. 54*
Ala Carlo, *p. 52*
Albanese Alfredo, *p. 53*
Ales Vito, *p. 54*
Alessandrini Emilio, *p. 48*
Alganon Mauro, *p. 54*
Allegretti Luigi, *p. 52*
Altobelli Giovanbattista, *p. 62*
Amato Giuseppe, *p. 53*
Amato Mario, *p. 54*
Amato Mauro, *p. 45*
Ammaturo Antonio, *p. 61*
Amoroso Gaetano, *p. 69*
Annarumma Antonio, *p. 65*
Arnesano Maurizio, *p. 52*
Arnoldi Giovanni, *p. 39*
Atzei Benito, *p. 61*
Avati Maria Idria, *p. 54*
Bachelet Vittorio, *p. 52*
Bandiera Antonio, *p. 61*
Banzi Giulia Bazoli (Giulietta), *p. 41*
Barbaro Rosina, *p. 54*
Bartolozzi Felicia, *p. 41*
Basso Nazzareno, *p. 54*
Battagliarin Franco, *p.46*
Battaglini Vittorio, *p. 51*
Bazzega Sergio, *p. 44*
Bellotti Antonio, *p. 66*
Berardi Rosario, *p. 46*
Bergianti Euridia, *p. 54*
Bertasi Katia, *p. 54*
Betti Francesco, *p. 54*
Biagi Marco, *p. 64*
Bianchi Paolino, *p. 54*
Bigonzetti Franco, *p. 45*
Bivona Verdiana, *p. 54*
Bonora Argeo, *p. 54*
Bornazzini Domenico, *p. 48*
Bortolon Gabriella, *p. 41*
Boschi Rodolfo, *p. 68*
Bosio Anna Maria Mauri, *p. 54*
Bottardi Livia Milani, *p. 41*
Brandi Anna Maria, *p. 62*
Brasili Alberto, *p. 68*
Breton Irene, *p. 54*
Briano Renato, *p. 56*
Bruno Piero, *p. 69*
Buffi Nicola, *p. 41*
Bugamelli Viviana Zecchi, *p. 54*
Buonantuono Carlo, *p. 59*
Burri Sonia, *p. 54*
Caciani Gianpiero, *p. 70*
Cacicia Rita, *p. 39*
Calabresi Luigi, *p. 40*
Calvanese Angela De Simone, *p. 62*
Calvosa Fedele, *p. 48*
Calzari Clementina Trebeschi, *p. 41*
Campagna Andrea, *p. 50*
Campanella Angelo, *p. 66*
Campanile Alceste, *p. 68*
Cancello Mario, *p. 58*
Capobianco Ciro, *p. 59*
Capolicchio Dario, *p. 64*
Caporale Vincenzo, *p. 67*
Caprioli Davide, *p. 54*
Caravillani Alessandro, *p. 60*
Carbone Luigi, *p. 58*
Carli Velia Lauro, *p. 54*
Carloni Emilio, *p. 61*
Carluccio Luigi, *p. 58*
Carraro Maria Santina Russo, *p. 41*
Carretta Giuseppe Antonio, *p. 60*
Casadei Flavia, *p. 54*
Casalegno Carlo, *p. 45*
Castellaro Mirco, *p. 54*
Castelnuovo Pierantonio, *p. 69*
Casu Antonino, *p. 51*
Cavalli Susanna, *p. 62*
Cecchetti Stefano, *p. 48*
Ceci Antonella, *p. 54*
Celli Elena, *p. 42*
Centola Domenico, *p. 66*
Ceraso Stanislao, *p. 62*
Ceravolo Giovanni, *p. 42*
Cerrato Lucia, *p. 62*
Ceruso Fabrizio, *p. 67*
Cestari Antonio, *p. 51*
China Giulio, *p. 39*
Chionna Antonio, *p. 54*
Ciavatta Francesco, *p. 45*
Cinotti Raffaele, *p. 58*
Ciotta Giuseppe, *p. 44*
Citro Carmine, *p. 65*
Civitate Carmine, *p. 50*
Coco Francesco, *p. 43*
Codotto Enea, *p. 57*
Coggiola Piero Mario, *p. 47*
Congedo Domenico, *p. 65*
Conte Ottavio, *p. 62*
Conti Lando, *p. 63*
Corbelli Giorgio, *p. 45*
Corrado Antonio, *p. 69*
Corsini Eugenio, *p. 39*
Cortelessa Ippolito, *p. 56*
Crescenzio Roberto, *p. 70*
Croce Fulvio, *p. 44*
Cusano Francesco, *p. 43*
Custrà Antonio, *p. 45*
Cutugno Lorenzo, *p. 46*
Cuzzoli Pietro, *p. 56*
D'Alfonso Giovanni, *p. 42*
D'Alleo Sebastiano, *p. 61*
D'Antona Massimo, *p. 64*
Dall'Olio Franca, *p. 54*
Dallari Fanny, *p. 42*
Daller Bianca, *p. 44*
De Marchi Roberto, *p. 54*
De Marco Mario, *p. 61*
De Rosa Carmine, *p. 45*
De Rosa Luigi, *p. 69*
De Simone Anna, *p. 62*

De Simone Giovanni, *p. 62*
De Simone Nicola, *p. 62*
Deiana Antioco, *p. 43*
Delcogliano Raffaele, *p. 60*
Dendena Pietro, *p. 39*
Di Cataldo Francesco, *p. 47*
Di Leo Maurizio, *p. 56*
Di Leonardo Giovanni, *p. 63*
Di Nella Paolo, *p. 71*
Di Paola Antonino, *p. 55*
Di Roma Ciriaco, *p. 59*
Di Vittorio Mauro, *p. 55*
Diomede Fresa Francesco Cesare, *p. 55*
Diomede Fresa Vito, *p. 55*
Dionisi Fausto, *p. 45*
Donatini Elena, *p. 41*
Dongiovanni Franco, *p. 40*
Drouhard Brigitte, *p. 55*
Dutto Attilio, *p. 49*
Ebner Berta, *p. 55*
Esposito Antonio, *p. 47*
Evangelista Francesco, *p. 54*
Falco Leonardo, *p. 42*
Falvella Carlo, *p. 67*
Fassari Rosa, *p. 39*
Fava Graziella, *p. 49*
Femiano Armando, *p. 43*
Ferrari Alessandro, *p. 64*
Ferraro Antonio, *p. 40*
Ferretti Lina, *p. 55*
Filippo Giuseppe, *p. 57*
Fiume Angelamaria Nencioni, *p. 64*
Floris Alessandro, *p. 40*
Forleo Lorenzo, *p. 44*
Fornasari Mirella, *p. 55*
Franceschi Roberto, *p. 67*
Frasca Antonio, *p. 58*
Fresu Angela, *p. 55*
Fresu Maria, *p. 55*
Frigerio Enrica Diomede Fresa, *p. 55*
Fukuda Tsugufumi, *p. 41*
Furci Giuseppe, *p. 57*
Furlan Angelo, *p. 60*
Gaiani Carlo, *p. 39*
Gaiola Roberto, *p. 55*
Galassi Pietro, *p. 55*
Galatioto Calogero, *p. 39*
Galli Guido, *p. 53*
Gallon Manuela, *p. 55*
Galluzzo Antonio, *p. 61*
Galvaligi Riziero Enrico, *p. 57*
Gangemi Andrea, *p. 39*
Garavaglia Carlo, *p. 39*
Garosi Raffaella, *p. 42*
Gennaro Costantino, *p. 68*
Geraci Eleonora Vaccaro, *p. 55*
Gerli Paolo, *p. 39*
Ghedini Lino, *p. 44*
Ghiglieno Carlo, *p. 50*
Giacumbi Nicola, *p. 53*
Giaquinto Alberto, *p. 70*
Giorgieri Licio, *p. 63*
Giralucci Graziano, *p. 41*
Girondi Roberto, *p. 47*
Gomez Martinez Francesco, *p. 55*
Gori Sergio, *p. 51*
Gozzi Carla, *p. 55*
Granato Michele, *p. 50*
Graziosi Claudio, *p. 44*
Gurrieri Giuseppe, *p. 49*
Hanema Wilhelmus Jacobus, *p. 42*
Hunt Ray Leamon, *p. 62*
Iannucci Lorenzo (detto Iaio), *p. 46*
Iermano Aldo, *p. 60*
Iozzino Raffaele, *p. 46*
Iurilli Emanuele, *p. 49*
Jaconis Carmelo, *p. 66*
Kolpinski Andrew John, *p. 55*
Kontriner Herbert, *p. 42*
La Catena Carlo, *p. 64*
Labate Bruno, *p. 66*
Lanari Rolando, *p. 63*
Lanconelli Vincenzo, *p. 55*
Lanza Salvatore, *p. 48*
Lanzafame Santo, *p. 58*
La Scala Francesco Antonio, *p. 55*
Laurenti Pier Francesco, *p. 55*
Lauro Salvatore, *p. 55*
Leandri Antonio, *p. 51*
Leonardi Oreste, *p. 46*
Leoni Pier Francesco, *p. 62*
Lombardi Carlo, *p. 48*
Lombardi Giuseppe, *p. 43*
Lombardini Andrea, *p. 42*
Lorusso Francesco, *p. 69*
Lorusso Giuseppe, *p. 48*
Lucarelli Ezio, *p. 57*
Lugli Umberto, *p. 55*
Lupo Mariano, *p. 67*
Maeder Eckhardt, *p. 55*
Maeder Kai, *p. 55*
Magri Piero, *p. 48*
Malacaria Giuseppe, *p. 66*
Mana Bartolomeo, *p. 50*
Mancia Angelo, *p. 52*
Manea Elisabetta De Marchi, *p. 55*
Mantakas Mikaeli (Mikis), *p. 68*
Marangon Maria Angela, *p. 55*
Marangoni Luigi Francesco, *p. 58*
Marceddu Rossella, *p. 55*
Marino Angelina, *p. 55*
Marino Antonio, *p. 40*
Marino Domenica, *p. 55*
Marino Leoluca, *p. 55*
Maritano Felice, *p. 42*
Maronese Luigi, *p. 57*
Marotta Mario, *p. 69*
Marzagalli Amorveno, *p. 55*
Masarin Federico, *p. 41*
Masi Giorgiana, *p. 69*
Matarazzo Luisella, *p. 62*
Mattei Stefano, *p. 40*
Mattei Virgilio, *p. 40*

Mauri Carlo, *p. 55*
Mauri Luca, *p. 55*
Mazzanti Manfredo, *p. 57*
Mazzocchio Nicoletta, *p. 39*
Mazzola Giuseppe, *p. 41*
Mea Antonio, *p. 50*
Medaglia Antidio, *p. 42*
Meloni Luigi, *p. 39*
Messineo Patrizia, *p. 55*
Miccichè Tonino, *p. 68*
Miccoli Claudio, *p. 70*
Milani Luciano, *p. 50*
Minervini Girolamo, *p. 53*
Mitchell Katherine Helen, *p. 55*
Mocchi Vittorio, *p. 39*
Moccia Carmine, *p. 62*
Molina Loredana, *p. 55*
Montanari Antonio, *p. 55*
Moratello Valeria, *p. 62*
Morini Maria Luigia, *p. 62*
Moro Aldo, *p. 47*
Moussafir Driss, *p. 64*
Muraro Alberto, *p. 65*
Mussi Gianni, *p. 43*
Natali Euplo, *p. 41*
Natali Nilla, *p. 55*
Nencioni Caterina, *p. 64*
Nencioni Fabrizio, *p. 64*
Nencioni Nadia, *p. 64*
Niedda Antonio, *p. 43*
Occorsio Vittorio, *p. 43*
Olla Lidia, *p. 55*
Ollanu Pierino, *p. 50*
Pacinelli Elena, *p. 70*
Padovani Vittorio, *p. 44*
Pagliei Giuseppe, *p. 48*
Palma Riccardo, *p. 46*
Palombo Antonio, *p. 61*
Palumbo Letizia Concetta, *p. 39*
Palumbo Prisco, *p. 43*
Panzino Giuseppe, *p. 41*
Paola Pasquale, *p. 61*
Paolella Alfredo, *p. 47*
Paoletti Paolo, *p. 52*
Papetti Gerolamo, *p. 39*
Pardini Cesare, *p. 65*
Pasi Mario, *p. ,39*
Pasotto Sergio, *p. 64*
Passamonti Settimio, *p. 44*
Patruno Giuseppe, *p. 55*
Peci Roberto, *p. 59*
Pedenovi Enrico, *p. 43*
Pedio Antonio, *p. 61*
Perego Carlo, *p. 39*
Persoglio Gamalero Giovanni, *p. 40*
Perucci Luca, *p. 58*
Petri Emanuele, *p. 64*
Petrone Benedetto, *p. 70*
Petteni Vincenzo, *p. 56*
Picerno Stefano, *p. 64*
Pietroni Remo, *p. 70*
Pinelli Giuseppe, *p. 65*
Pinto Luigi, *p. 41*
Pisciuneri Giuseppe, *p. 53*
Pistolesi Angelo, *p. 70*
Pizzari Marco, *p. 59*
Porceddu Salvatore, *p. 48*
Poveromo Donato, *p. 40*
Principessa Ciro, *p. 70*
Priore Angelo, *p. 56*
Procelli Roberto, *p. 56*
Radici Romano, *p. 59*
Ramelli Sergio, *p. 68*
Rapesta Giuseppe, *p. 60*
Recchioni Stefano, *p. 45*
Remollino Pio Carmine, *p. 56*
Renzi Valerio, *p. 61*
Ricci Domenico, *p. 46*
Ricciardi Teresa, *p. 65*
Rivera Giulio, *p. 46*
Roda Gaetano, *p. 56*
Rohrs Margret Maeder, *p. 56*
Romiti Mariano, *p. 51*
Rossa Guido, *p. 48*
Rossi Luciano, *p. 48*
Rossi Walter, *p. 45*
Rozzi Iolanda, *p. 51*
Rucci Francesco, *p. 59*
Ruffilli Roberto, *p. 63*
Ruozi Romeo, *p. 56*
Russo Marco, *p. 42*
Russo Nunzio, *p. 49*
Sabbadin Lino, *p. 49*
Sala Vincenzina, *p. 56*
Salvagnini Anna Maria Trolese, *p. 56*
Sammarco Franco, *p. 60*
Sangalli Oreste, *p. 39*
Santarelli Saverio, *p. 66*
Santoro Antonio, *p. 47*
Santoro Rocco, *p. 51*
Saponara Giovanni, *p. 43*
Saronio Carlo, *p. 42*
Savastano Giuseppe, *p. 60*
Scaglia Angelo, *p. 39*
Schettini Italo, *p. 49*
Scialabba Roberto, *p. 46*
Scravaglieri Giuseppe, *p. 63*
Secci Sergio, *p. 56*
Sekiguchi Iwao, *p. 56*
Seminara Salvatore, *p. 56*
Serantini Franco, *p. 67*
Serravalli Silvana, *p. 56*
Sica Mario, *p. 56*
Silva Carlo, *p. 39*
Sirotti Silver, *p. 42*
Spighi Gianfranco, *p. 46*
Stefanini Germana, *p. 61*
Straullu Francesco, *p. 59*
Taglialatela Federica, *p. 62*
Taglialatela Gioacchino, *p. 62*
Talenti Bartolomeo, *p. 41*
Taliercio Giuseppe, *p. 58*
Tarantelli Ezio, *p. 63*

Tarsi Angelica, *p. 56*
Tarsilli Euro, *p. 60*
Tartaglione Girolamo, *p. 47*
Tatulli Michele, *p. 51*
Tavecchio Giuseppe, *p. 67*
Taverna Domenico, *p. 51*
Terminiello Lucio, *p. 41*
Tinelli Fausto, *p. 46*
Tobagi Walter, *p. 53*
Torregiani Pierluigi, *p. 49*
Tosa Mario, *p. 51*
Totonelli Vincenzo, *p. 53*
Traversa Martino, *p. 71*
Trebeschi Alberto, *p. 41*
Trolese Marina, *p. 56*
Tumminello Vincenzo, *p. 59*
Tuttobene Emanuele, *p. 51*
Vaccaro Vittorio, *p. 56*
Vaccher William, *p. 52*
Valè Attilio, *p. 39*
Varalli Claudio, *p. 68*
Varisco Antonio, *p. 50*
Vassallo Adriana Maria, *p. 39*
Vastarella Abramo, *p. 62*
Venturi Fausto, *p. 56*
Venturini Ugo, *p. 66*
Verbano Valerio, *p. 52*
Verde Rita, *p. 56*
Vinci Sebastiano, *p. 58*
Viscardi Eleno Anello, *p. 59*
Zambarda Vittorio, *p. 41*
Zappalà Alfio, *p. 57*
Zappalà Onofrio, *p. 56*
Zecchi Paolo, *p. 56*
Zibecchi Giovanni, *p. 68*
Zicchieri Mario, *p. 43*
Zini Ivo, *p. 47*
Zizzi Francesco, *p. 46*

FONTI

Sono riportati di seguito i riferimenti utilizzati per l'elaborazione degli elenchi delle vittime.

A. D'Agnelli, K. Ferri, P. Cuomo, *Il terrorismo e le stragi, Regione Toscana,* Centro di documentazione Cultura Legalità Democratica, Firenze 2005.

AA.VV., *Vent'anni di violenza politica in Italia 1969-1988 cronologia ed analisi statistica,* Ricerca Isodarco, Roma 1992.

AA.VV., *1943-1993 Morire per affrettare l'alba,* Associazione Nuova Cultura Centro Documentazione Polesano, San Bellino (Ro) 1994.

AA.VV., *Anni di piombo. Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo,* Rubettino Editore, Soveria Mannelli (Cz) 2007.

Agasso D. jr, Agasso R., *Il piombo e il silenzio. Le vittime del terrorismo in Italia 1967-2003*, San Paolo, Milano 2008.

Amati C., *Cuori rossi,* Newton Compton Editori, Roma 2008.

Associazioni di familiari vittime per stragi, *Il terrorismo e le sue maschere. L'uso politico delle stragi,* Edizioni Pendragon, Bologna 1996.

Caprara M., G. Semproni, *Neri! La storia mai raccontata della destra radicale, eversiva e terrorista,* Newton Compton Editori, Roma 2009.

Casamassima P., *Il libro nero delle Brigate Rosse,* Newton Compton Editori, Roma 2007.

Cucchiarelli P., A. Giannuli, *Lo stato parallelo,* Gamberetti Editrice, Roma 1997.

Di Giovacchino R., *Il libro nero della Prima Repubblica,* Fazi Editore, Roma 2003.

Presidenza della Repubblica, *Per le vittime del terrorismo nell'Italia repubblicana,* Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Libreria dello Stato, Roma 2008.

Telese L., *Cuori neri,* Sperling & Kupfer Editori, Milano 2006.

Zavoli S., *La notte della Repubblica,* Mondadori, Milano 1995.

La meglio gioventù. Accade in Italia 1965-1975, rivista "Diario", anno 2, n. 5 dicembre 2003.

Sito di Wikipedia.

SOMMARIO

Messaggio del Presidente della Repubblica	5
Introduzione Casa della Memoria	7
Presentazione insegnanti	9
Calendario - Tavole grafiche degli studenti	10
Riflessione di Valeria Boldini	38
Elenco vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice dal 1969 al 2003	39
Elenco vittime della violenza politica dal 1969 al 1983	65
Le vittime	72
Fonti	76

Casa della Memoria

*

Sede: via F. Crispi, 2 – 25121 Brescia
tel. 030.2978253 – fax 0308379440
e-mail: casamemoria@libero.it
www.28maggio74.brescia.it

*

Ufficio di Presidenza:
Paola Vilardi – Comune di Brescia
Alberto Cavalli – Provincia di Brescia
Manlio Milani – Associazione Familiari Caduti Strage di Piazza Loggia

Comitato Scientifico:
Sandro Fontana – Università degli studi di Brescia
Pier Paolo Poggio – Direttore Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia
Gianfranco Porta – Storico

Segreteria e Coordinamento: Bianca Bardini

Responsabile archivio: Filippo Iannaci

*

Pubblicazione a cura di: Bianca Bardini

Testo elenchi vittime di Manlio Milani e Doralice Morandi Lai

Tavole grafiche degli allievi della 4ª G del Liceo Artistico "Maffeo Olivieri" di Brescia

*

Progettazione grafica: AS Borsoni
Elaborazione grafica: Anna Baselli
Stampa: Colorart

*

© maggio 2009

ISBN 9788895529066